Promosso da
Promoted by

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

MINISTERO DELLA CULTURA

Realizzato anche grazie al contributo di
Realized alsowith the contribution

Direzione Generale
Creatività Contemporanea

In collaborazione con
In collaboration with

FONDAZIONE ADI
COLLEZIONE COMPASSO D'ORO

ADI ASSOCIAZIONE
PER IL DISEGNO
INDUSTRIALE

Triennale
Milano

Salone
del Mobile.
Milano

FLA
FEDERLEGNOARREDO

ITA
ITALIAN TRADE AGENCY

Catalogo a cura di
Editor
Fondazione ADI
Collezione Compasso d'Oro
ADI Associazione per il Disegno Industriale

Coordinamento editoriale
Publishing co-ordination
Sofia Teresa Rodriguez

Progetto grafico
Graphic Design
Dario Curatolo - Four in the morning

Impaginazione
Layout
Chiara Tricarico

Segreteria organizzativa
Administration office
Sofia Teresa Rodriguez

Traduzioni
Translations
Jon Cox

Italian Design Day 2024

Mauro Battocchi

Direttore Generale per la promozione del Sistema Paese
Director General for Country Promotion

Il Design italiano nella strategia di promozione integrata del MAECI: tradizione, innovazione e sostenibilità

Italian Design in the Integrated Promotion Strategy of the Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation (MAECI): Tradition, Innovation, and Sustainability.

L'Italian Design Day è una delle principali rassegne tematiche promosse dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale: nata nel 2017, essa si inserisce nel quadro della strategia di "promozione integrata" attuata dalla Farnesina per promuovere un'immagine aggiornata dell'Italia. L'azione del MAECI non si limita alla divulgazione delle creazioni Made in Italy, ma mira a valorizzare la ricca tradizione alla base delle nostre produzioni, strettamente legata alle caratteristiche naturali dei nostri territori e ai valori della nostra cultura. Il design industriale italiano diventa quindi il mezzo attraverso cui esprimere un'Italia che si vanta della propria eredità e, allo stesso tempo, è orientata verso il progresso, l'innovazione e il cambiamento. Il tema dell'Italian Design Day di quest'anno, "Fabbricare valore - inclusività, innovazione e sostenibilità", si pone in linea di continuità con quello precedente: se nel 2023 ci si è concentrati sulla qualità del prodotto finale, per il 2024 si vuole porre l'accento sul processo produttivo, che porta alla creazione di oggetti di disegno industriale "belli" da un punto di vista estetico, ma anche di elevato valore "materiale", come risultato di materie prime di qualità e di processi di fabbricazione che uniscono alla tradizione e artigianalità le più moderne tecniche in termini tecnologici e di sostenibilità ambientale, ribadendo così il primato manifatturiero e produttivo italiano. In questa edizione si intende inoltre inviare un messaggio di "inclusione": l'oggetto di design italiano non vuole infatti indirizzarsi a una nicchia di clienti ma, piuttosto, essere destinato a un pubblico ampio di acquirenti consapevoli.
Tra le iniziative in programma per l'edizione 2024 dell'Italian Design Day vorrei menzionare la mostra, curata da Skira editore per conto della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, dal titolo "100 vasi": un racconto del saper fare italiano attraverso un'articolata panoramica su uno degli oggetti di design più comuni e diffusi, ma allo stesso tempo più iconici e longevi: i vasi sono infatti complementi d'arredo di utilità domestica, ma anche opere d'arte soggette a molteplici interpretazioni, nella manifattura dei quali i designer italiani si sono storicamente distinti a livello internazionale quanto a originalità e riconoscibilità. La rete di Ambasciate, Consolati, Istituti di Cultura e Uffici ICE-Agenzia svolge un ruolo cruciale nell'organizzazione della rassegna, grazie alla profonda conoscenza delle realtà locali e alla capacità di promuovere collaborazioni e sinergie tra esperti italiani e stranieri. Sono sicuro che anche nel 2024 l'Italian Design Day saprà favorire in maniera efficace, originale e innovativa la collaborazione tra istituzioni e settore produttivo per promuovere il disegno industriale italiano all'estero.

Italian Design Day is one of the most significant theme-based events promoted by the Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation. Dating back to 2017, it is part of the "integrated promotion" strategy implemented by the Ministry of Foreign Affairs to promote an updated image of Italy. MAECI's activities are not limited to the popularising of Made in Italy creations and products, but aim to enhance the rich traditions that underlie our manufacturing history, closely linked to the natural characteristics of our different regions and the values of our culture. In so doing, Italian industrial design therefore becomes the means for expressing an Italy that prides itself on its heritage while at the same time being oriented towards progress, innovation and change. The theme of this year's Italian Design Day, "Manufacturing value - inclusiveness, innovation and sustainability", is in line with the previous one: if in 2023 the focus was on the quality of the final product, in 2024 the desire is to place emphasis on the production process. This leads to the creation of industrial design objects considered "beautiful" from an aesthetic point of view, but also with a considerable "tangible" value as a result of top quality raw materials and manufacturing processes. These combine tradition and craftsmanship with the most modern techniques in terms of technology and environmental sustainability, thus reaffirming Italy's manufacturing and production leadership. In this edition we are also sending a message of "inclusion": Italian design objects are not intended for a specific "niche customer" but rather a broad audience of aware and informed buyers. Among the events scheduled for the 2024 edition of the Italian Design Day I would like to mention the exhibition entitled "100 vasi" curated by Skira Editore on behalf of the General Directorate for the Promotion of the Country System. It presents an example of Italian know-how through a detailed overview of one of the most common and widespread design objects, yet which at the same time is one of the most iconic and long-lived. Vases are both furnishing accessories for domestic use, but also works of art subject to a wide variety of interpretations, and something in whose manufacturing Italian designers have historically distinguished themselves at an international level in terms of originality and recognisability. The network of Embassies, Consulates, Cultural Institutes and ICE-Agency offices plays a crucial role in the organization of events, thanks to their combined in-depth knowledge of local organisations and the ability to promote partnerships and synergistic relationships between Italian and foreign experts. I am sure that as in previous years, the 2024 Italian Design Day will be able to promote teamwork between institutions and the manufacturing sector in an effective, original and innovative way, so as to promote Italian industrial design abroad.

Angelo Piero Cappello

Direttore Generale Creatività Contemporanea, Ministero della cultura
Director General for Contemporary Creativity, Ministry of culture

La Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura è lieta di confermare anche quest'anno il suo impegno nel sostenere l'Italian Design Day. Questa iniziativa, che celebra l'eccellenza del design italiano a livello globale, rappresenta un momento fondamentale per valorizzare il nostro straordinario patrimonio creativo. Grazie alla profonda sinergia con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, con cui collaboriamo ormai da anni nello sviluppo di numerosi progetti culturali, rinnoviamo il nostro impegno nel promuovere all'estero le eccellenze del "Made in Italy" nel campo del design. Il design italiano non è solo un'espressione artistica, ma rappresenta un comparto industriale strategico per il nostro export, sostenendo l'economia nazionale e contribuendo alla reputazione del nostro Paese nel mondo. Inoltre, nel design trovano ampio spazio anche le nuove generazioni, che portano innovazione e freschezza al settore e arricchiscono l'ecosistema del contemporaneo, introducendo nuove idee, approcci creativi e soluzioni innovative. Il tema selezionato per l'Italian Design Day 2024 mette in evidenza l'importanza del processo produttivo, che deve essere un perfetto connubio tra estetica, materie prime di alta qualità, artigianalità, moderne tecnologie e processi di fabbricazione che assicurino la sostenibilità ambientale. L'Italian Design Day è diventato ormai un potente strumento di promozione culturale all'estero, una vera e propria azione di "diplomazia culturale". Attraverso il dialogo e la collaborazione artistica, si incoraggia la comprensione reciproca, si costruiscono ponti tra le nazioni e si contribuisce allo sviluppo e alla pace tra i popoli. Il design italiano gode di un'ampia notorietà internazionale, grazie alla sua combinazione di estetica raffinata, qualità dei materiali e processi produttivi innovativi. Esso non è solo parte del nostro patrimonio, ma anche dell'identità nazionale, incarnando i valori di creatività, bellezza e innovazione che contraddistinguono l'Italia. È imprescindibile riconoscere che l'eccellenza del design italiano affonda le sue radici nella lunga e gloriosa tradizione dell'artigianato di "bottega", che ha svolto un ruolo cruciale nella storia dell'arte italiana. L'artigianato ha sempre goduto di un ampio e incontestato apprezzamento in tutto il mondo, ma è nel periodo del Medioevo e del Rinascimento che raggiunse il suo apice, con la nascita delle prime botteghe artigiane: autentici crogioli di creatività e maestria. In queste dimore dell'ingegno, i segreti delle tecniche tramandate da generazioni trovavano nuova vita, passando da maestro a discepolo con una precisione e una dedizione senza pari. E proprio da queste nobili radici artigiane nasce il DNA del design italiano, caratterizzato da un profondo rispetto per la tradizione, una straordinaria maestria nell'uso dei materiali e una continua ricerca di innovazione e perfezione estetica. È questa eredità millenaria che ha plasmato il nostro concetto di bellezza e funzionalità, conferendo al design italiano un prestigio e una riconoscibilità unici nel panorama mondiale.

Once again, the Ministry of Culture's Directorate General for Contemporary Creativity is delighted to confirm its commitment to supporting this year's Italian Design Day. This event, which celebrates the excellence of Italian design on a global level, represents an essential opportunity to promote and enhance our extraordinary creative heritage. Thanks to the longstanding synergy established with the Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation, with which we have been working together for years on the development of a number of cultural projects, we are renewing our commitment to promoting the excellence of "Made in Italy" design abroad. Italian design is not just an artistic expression, it also represents a strategic industrial sector for our exports, supporting the national economy and contributing to the reputation of our country worldwide. Furthermore, the up-and-coming generations also find ample space for expression within design, bringing innovation and freshness to the sector and enriching the contemporary ecosystem by introducing new ideas, creative approaches and innovative solutions.
The theme selected for Italian Design Day 2024 highlights the importance of the production and manufacturing process, which has to be a perfect combination of aesthetics, high quality raw materials, craftsmanship, modern technologies and manufacturing processes that ensure environmental sustainability.Italian Design Day has now become a powerful instrument for cultural promotion abroad, a genuine act of "cultural diplomacy". It encourages mutual understanding through dialogue and artistic collaboration, builds bridges between nations and contributes to development and peace between peoples. Italian design enjoys widespread international fame, thanks to its combination of sophisticated aesthetics, quality of materials and innovative production processes. It is not only part of our heritage, but also of our national identity, embodying the values of creativity, beauty and innovation that set Italy apart from the rest of the world. It is essential to recognize that the excellence of Italian design has its roots in the long and glorious tradition of "atelier" or workshop craftsmanship, which has played a crucial role in the history of Italian art. Craftsmanship has always enjoyed broad and undisputed appreciation throughout the world, but it was in the Middle Ages and the Renaissance that it reached its peak, with the birth of the first artisan workshops: authentic melting pots of creativity and mastery. In these homes of ingenuity, the secrets of techniques were passed down through generations and found new life, passing from master to apprentice with unparalleled precision and dedication. It is precisely from these noble artisan roots that the DNA of Italian design was born, characterized by a profound respect for tradition, extraordinary mastery in the use of materials and a continuous quest for innovation and aesthetic perfection. It is this millenary heritage that has shaped our concept of beauty and functionality, giving Italian design unique prestige and recognizability on the global stage.

Luciano Galimberti

Presidente ADI Associazione per il Disegno Industriale
ADI Association for Industrial Design President

Costruire valore partendo dai valori
Building value starting from values

Il design italiano e' da sempre concreta cultura di pace: attività quotidiana di ascolto e comprensione di problemi e di loro ipotesi di soluzioni. Partendo dai piccoli o grandi problemi del mondo, il design italiano ha nella sua storia contribuito alla costruzione di un linguaggio comune comprensibile a tutte le latitudini, una sorta di esperanto fatto di soluzioni tecniche e narrazione poetica. Le ultime edizioni dell'Italian Design Day, la Giornata del Design Italiano nel Mondo, si sono svolte in un contesto internazionale estremamente difficile, così come difficile sarà certamente il contesto di questa edizione 2024; in questo contesto l'idea di una giornata di divulgazione della cultura di pace e più che Maì opportuna. In questo scenario la scelta del tema è invito fattivo a immaginare un futuro sempre migliore: FABBRICARE VALORE - inclusivita', innovazione e sostenibilità , Partendo dall'idea che proprio valori condivisi possano diventare fattore comune di costruzione di un futuro condiviso. Il design italiano da sempre si contraddistingue per la sua capacità di costruire relazioni virtuose tra prodotti e mercato, superando la convenzionale attività di semplice posizionamento di marketing, proponendo invece al mondo una ben più strategica costruzione di valore di quello che definiamo Made in Italy. In questa prospettiva il design italiano ha l'opportunità di ribadire alcuni fattori propri, distintivi e originali, sostenendo così ruolo e credibilità del sistema produttivo italiano, chiamato ad affrontare scenari sempre più complessi di competizione internazionale. L'idea di design rappresentata dall'Italian Design Day va intesa quindi come azione integrata di sistema e non come azione autocelebrativa: una rappresentazione del design italiano capace di costruire relazioni solide e durature. Italian Design Day è oggi un appuntamento consolidato, possibile solo attraverso la condivisione di una pluralità di voci che con generosità mettono a disposizione intelligenza e risorse. Un grazie quindi va a tutto il tavolo di coordinamento composto da Triennale Milano, Salone del Mobile Milano, FederlegnoErredo, ITA - Italian Trade Agency insieme a ADI - Associazione per il Disegno Industriale e Fondazione ADI - Collezione Compasso d'Oro. Un ringraziamento particolare va naturalmente ai Ministeri degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, della Cultura e delle Imprese e Made in Italy, che con costanza e passione operano affinché il design italiano possa essere sempre più cultura di pace.

Italian design has always been a solid culture of peace: a daily activity of listening and understanding problems and devising their hypothetical solutions. Starting from the world's difficulties, both big and small, throughout its history Italian design has contributed to the creating of a common language that is understandable everywhere, a sort of Esperanto consisting of technical solutions and poetic narration. The most recent editions of the World Italian Design Day took place in an extremely difficult international context, just as the context of the 2024 edition will also be undeniably difficult; in such a context the idea of a day for spreading and promoting the culture of peace is more appropriate than ever. In this scenario, the choice of theme, "CREATING VALUE - inclusiveness, innovation and sustainability" is an active invitation to imagine an ever better future, starting from the idea that shared values can become a common factor in building shared times to come. Italian design has always been characterized by its ability to establish virtuous relationships between products and the marketplace, going beyond the conventional activity of simple marketing positioning and instead offering the rest of the world a much more strategic construction of the values that we define as Made in Italy. From this perspective, Italian design has the unique opportunity of reiterating a number of its own distinctive and original factors. In so doing, it can support the role and credibility of the Italian manufacturing system which is currently required to deal with increasingly complex international competition scenarios. The idea of design represented by the Italian Design Day must therefore be seen not as a self-celebratory action but rather that of an integrated system and a representation of Italian design capable of building solid and lasting relationships. Today, Italian Design Day is a well-established event, yet it is possible only through the sharing of a chorus of voices who generously make their knowledge and resources available. So, a thank you goes to the entire coordination team composed of Triennale Milano, Salone del Mobile Milano, FederlegnoErredo, ITA - Italian Trade Agency, along with ADI - Associazione per il Disegno Industriale and Fondazione ADI - Collezione Compasso d'Oro. Special thanks naturally go to the Ministries of Foreign Affairs and International Cooperation, Culture and Business and Made in Italy, who work with perseverance and passion so that Italian design can increasingly be a culture of peace.

Italian Design Day 2024

Mario Trimarchi

Algeri/Costantine, Algeria

Istituto Italiano di Cultura

ph. Fabio Gambina

Designer e architetto, crede nel progetto come strumento per diffondere la poesia nel mondo delle cose. Ha diretto il Master in Design alla Domus Academy, ha fatto parte dell'Olivetti Design Studio, ha fondato FRAGILE, il noto studio italiano di brand design, progettando sistemi d'identità per banche, istituzioni, aziende internazionali. Progetta per Addo, Alessi, Alias, Antonio Lupi, Artemide, Caimi, De Castelli, Hansa, Ichendorf, Numa, Pasabahçe, Salvatore Ferragamo. Nel 2016 ha vinto il Compasso d'Oro con la caffettiera Ossidiana per Alessi. Nel 2022 è stato insignito della Targa d'Oro dall'Unione Italiana Disegno. Disegna giorno e notte.

Designer and architect, he believes in the project as a tool to spread poetry in the world of things. Director of the Domus Academy Master in Design, he was part of the Olivetti Design Studio. He founded FRAGILE, the well-known Italian studio of brand design, designing corporate identity systems for international banks, companies and institutions. He designs products for Addo, Alessi, Alias, Antonio Lupi, Artemide, Caimi, De Castelli, Hansa, Ichendorf, Numa, Pasabahçe, Salvatore Ferragamo. In 2016 he won the Compasso d'Oro with the Ossidiana coffee maker for Alessi. In 2022 he was awarded the Targa d'Oro by the UID, Unione Italiana Disegno. He draws day and night.

The New Poetic Activism
A cura di/ Curated by
Mario Trimarico
Azienda/Company
ADI Design Museum

Arturo Dell'Acqua Bellavitis

Luanda, Angola

Ambasciata d'Italia

Architetto, è stato per sei anni Vicepresidente della Fondazione Triennale di Milano e successivamente per undici anni Presidente del Triennale Design Museum per il quale ha sviluppato il nuovo concept di museo in trasformazione e le diverse linee editoriali su il nuovo design italiano, i maestri e nuovi sguardi sul nuovo design di paesi lontani. È stato professore ordinario di Disegno Industriale, presso la Scuola del Design del Politecnico di Milano, di cui ha collaborato alla fondazione, dove ha ricoperto per otto anni il ruolo di Direttore del Dipartimento di Design e per sette anni il ruolo di Preside della Scuola di Design. È tra i fondatori della Scuola del Design del Politecnico e del corso di Dottorato in Interior Design e successivamente del corso di Dottorato in Design.

Architect, has been for six year Vice President of the Triennale Foundation in Milan and later for eleven years president of the Triennale Design Museum for which he has developed the new concept of a changing museum and the different editorial lines on new Italian design, the masters and new looks on new design from far away countries. He has been Industrial Design full professor, at the Design School of the Politecnico di Milano, which he collaborated founding where, he has covered for eight years the role of Head of the Design Department and for seven years the role of Dean of the School of Design. He is one of the founders of the College of Design of the Politecnico and of the Interior Design PhD course and later the Design PhD course.

↑

Bambù
Radiatore

Juri Franzosi

Riad/Gedda, Arabia Saudita

Consolato Generale d'Italia, Ambasciata d'Italia

Ranked first among Italian architecture and design firms by revenue, Lombardini22 is an international community of over 450 professionals. It has introduced a multi-authorial approach to the market, based on pre-project strategic analysis. A value-added service company for Real Estate, committed to innovation, centered on research and development in cutting-edge disciplines such as neuroscience, virtual reality, inclusivity, and ESG approach.

Al 1° posto nella classifica delle società di architettura e design italiane in base al fatturato, Lombardini22 è una comunità internazionale di oltre 450 professionisti. Ha introdotto nel mercato un approccio multiautoriale basato sull'analisi strategica pre-progetto. Una società di servizi a valore aggiunto per il Real Estate votata all'innovazione, che ha il suo fulcro nella ricerca e sviluppo in discipline all'avanguardia come la neuroscienza, la realtà virtuale, l'inclusività e l'approccio ESG.

Vigentina 9 – renovated building
Designer
Lombardini 22

ph. Andrea Martiradonna

Alessandro Colombo

Sydney/Canberra, Australia

Ambasciata d'Italia, Istituto Italiano di Cultura

Alessandro Colombo, nato a Milano dove si laurea in Architettura al Politecnico nel 1987 con Marco Zanuso. Dal 1989 lavora presso la Gregotti Associati International (associato dal 1995 al 1998). Con Bruno Morassutti partecipa a concorsi internazionali e nel 1998/99 è socio fondatore dello Studio Cerri & Associati, di Terra e di Studio Cerri Associati Engineering. Vince concorsi internazionali e nel 2004 il Compasso d'Oro con Naòs System, per Unifor. È docente presso il Politecnico di Milano, il Politecnico di Torino e NABA. È Ambasciatore del Design italiano nel mondo dal 2016.

Alessandro Colombo was born in Milan, where he graduated from the Politecnico with Marco Zanuso. Since 1989 he has worked at Gregotti Associates International (associate 1995-1998). With Bruno Morassutti he participated in international competitions and in 1998/1999 was a founder of the offices Studio Cerri & Associati, Terra and Studio Cerri Associati Engineering. He won many international competitions and in 2004 the Compasso d'Oro award with Naòs System, produced by Unifor. He is a teacher at the Politecnico di Milano, Politecnico di Torino and Naba. He has been appointed Ambassador for Italian Design in the world since 2016.

↑

Sistema Espositivo
ADI Design Index, Roma, 2023
Designer
Alessandro Colombo e Paola Garbuglio

Francesca Lanzavecchia
Vienna, Austria
Istituto Italiano di Cultura

ph. Guido Stazzoni

Storyteller, esteta inquieta e progettista dalle ispirazioni nomadi. Nata a Pavia nel 1983, si laurea in Disegno Industriale al Politecnico di Milano, per poi frequentare il Master della Design Academy a Eindhoven, dove si laurea nel 2008 con lode. Per lei essere designer significa al contempo essere ricercatori, ingegneri, artigiani e narratori, affabulatori di storie di vita, come quelle espresse dai suoi progetti. Nel 2010 fonda con Hunn Wai lo studio multidisciplinare di design Lanzavecchia + Wai con sede a Milano e Singapore, di cui dal 2012 è Creative Director.

A Storyteller, a restless aesthete, and a nomadic-inspired designer. Born in Pavia in 1983, she graduated in Industrial Design from the Politecnico di Milano, and then attended the Master's program in Conceptual Design at the Design Academy in Eindhoven, where she graduated with honors in 2008. For her, being a designer means being a researcher, engineer, artisan, and fabulists of life stories, such as those expressed by her projects. In 2010, she co-founded Lanzavecchia + Wai, a multidisciplinary design studio with Hunn Wai, based in Milano and Singapore. Since 2012, she has served as the studio's Creative Director.

↑

Shift, 2023
Designer
Francesca Lanzavecchia
Azienda/Client
Fiam Italia

Dario Curatolo
Baku, Azerbaigian
Ambasciata d'Italia

Dario Curatolo, architetto, si laurea a "La Sapienza" di Roma dove si perfeziona in Teorie dell'Architettura. Si occupa di architettura, design e comunicazione visiva. È stato membro del Comitato Scientifico del Triennale Design Museum, del comitato direttivo nazionale dell'ADI e Delegato Lazio Aiap. È stato Art Director del Padiglione Italia alla 13. Biennale di Architettura di Venezia. Insegna Visual Design alla RUFA di Roma. È direttore creativo di Four in the morning Srl e art director di imprese e istituzioni. Dal 2018 al 2024 è "Ambasciatore del Design italiano" per l'Italian Design Day organizzata dal Ministero degli Esteri italiano.

Dario Curatolo, architect, graduated at the Sapienza University of Rome, where he specialized in Theory of Architecture. He works with architecture, design and visual communication. He was a member of the Scientific Committee of the Triennale Design Museum, member of the ADI national steering committee as the Aiap Lazio Delegate and teaches Visual Design at the RUFA in Rome. He was Art Director of the Italian Pavilion at the 13th Venice Architecture Biennale and is currently creative director of Four in the Morning and art director for a number of companies and institutions. From 2018 to 2024 he's appointed as "Italian Design Ambassador" for the Italian Design Day organized by the Italian Ministry of Foreign Affairs.

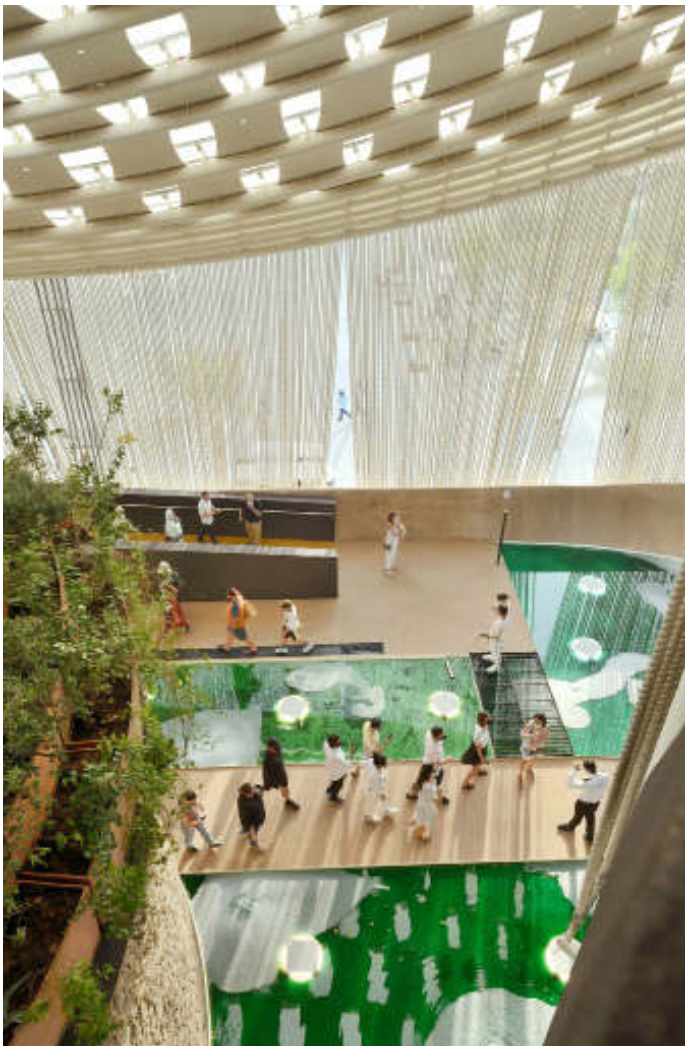
Washington, Public Library, 2023
Exhibition design:
"Imagining the future. Leonardo da Vinci: in the mind of an italian genius"

Italo Rota
Manama, Bahrein
Ambasciata d'Italia

ph. Massimo Sestini

Architetto e urbanista ha fondato IRBO Italo Rota Building Office, ed è Direttore scientifico di NABA, New Academy of Fine Arts. Dopo aver vinto il concorso per gli spazi interni del Musée d'Orsay di Parigi, ha progettato con Gae Aulenti la ristrutturazione del Musée d'Art Moderne del Centre Pompidou. Tra i lavori più recenti il Padiglione Italia di Expo 2020 e Casa Mutti, 2021, con Carlo Ratti Associati a Parma, i Musei Civici di Reggio Emilia, i Padiglioni EXPO Milano 2015 del Kuwait, del Vino Italiano e il Padiglione Arts and Foods, il Lungomare di Palermo.

Architect and urban planner, he founded IRBO Italo Rota Building Office, and is Scientific Director of NABA, New Academy of Fine Arts. After winning the competition for the interior spaces of the Musée d'Orsay in Paris, he designed with Gae Aulenti the renovation of the Musée d'Art Moderne at the Centre Pompidou. Among the most recent works, the Italian Pavilion of Expo 2020 and Casa Mutti, 2021, with Carlo Ratti Associati in Parma, the Civic Museums of Reggio Emilia, the EXPO Milano 2015 Kuwait Pavilion, the Italian Wine Pavilion and the Arts and Foods Pavilion, the Waterfront of Palermo.



↑

Padiglione Italia
Expo Dubai 2020

Assia Karaguiozova
Dhaka, Bangladesh
Ambasciata d'Italia

Nata a Sofia nel 1978, diplomata al Complesso Nazionale di Lingua e Cultura Italiana. Studia Economia e Commercio a Milano, lavora nel settore fotografia della moda, occupandosi di editoria e di campagne pubblicitarie. Disegna da sempre. L'attenzione al marketing, alla strategia del prodotto e all'immagine si impronta nelle espressioni tangibili, al confine tra l'arte e il design. La comunicazione attraverso la progettazione e la scrittura è segnata dalla particolare sensibilità alla sostenibilità e alla circolarità nella produzione.

Born in Sofia in 1978. Graduated at the National School of Italian Language and Culture in Sofia, she studied Economics and Commerce in Milan, where she worked in the Fashion Photography sector, dealing with publishing and advertising campaigns. She has always drawn. The strong focus on marketing and product strategy, as well as image, has imprinted in her tangible expressions, between Art and Design. The communication through projection and writing emphasizes the particular sensitivity to sustainability and circularity in production.

↑

Rosa del Deserto, 2024
Designer
Assia Karaguiozova
Azienda/Company
Riva 1920

Marco Gazzola
Bruxelles, Belgio
Ambasciata d'Italia, Istituto Italiano di Cultura

Design Manager e Architects Coordinator presso la sede di Milano di Mario Cucinella Architects. È specializzato in progettazione a scala urbana e di edifici complessi. Dal 2010 al 2020 ha lavorato come architetto e capo progetto presso studi professionali di progettazione urbana e architettonica nei Paesi Bassi. Nel 2022 si è unito a Mario Cucinella Architects. Il suo lavoro prevede il coordinamento di team di consulenti interdisciplinari, così da sviluppare le strategie di progettazione più adatte. Come Architects Coordinator dello studio di Milano, prende parte ad eventi e tiene presentazioni circa pensiero e opere di Mario Cucinella Architects.

Design Manager and Architects Coordinator at the Milan office of Mario Cucinella Architects. He specializes in urban-scale design and complex building projects. From 2010 to 2020, he worked as an architect and project manager at professional firms in urban and architectural design in the Netherlands. In 2022, he joined Mario Cucinella Architects. His work involves coordinating interdisciplinary consultant teams to develop the most suitable design strategies. As the Architects Coordinator at the Milan studio, he participates in events and gives presentations on the thinking and works of Mario Cucinella Architects.

Ospedale San Raffaele - Nuovo Polo chirurgico e delle urgenzer, 2021
Designer
Mario Cucinella Architects

ph. Duccio Malagamba

Alex Terzariol

Sarajevo, Bosnia-Erzegovina

Ambascia d'Italia

Alex Terzariol inizia la sua carriera come designer a fianco di Rodolfo Bonetto a Milano. Oggi è titolare di MM Design, lo studio di consulenza strategica per il design di prodotto con sedi a Milano, Bolzano/ Bozen, San Paolo in Brasile e Singapore.
Ha vinto il Compasso d'Oro, il Premio per l'Innovazione del Presidente della Repubblica, il Best of the Best Red Dot, l' IF Gold Award, oltre a svariati premi internazionali, disegnando prodotti nei più diversi settori.
È stato docente presso l'IED a Milano e a San Paolo, presso l'ADB di Bolzano e presso l'IUAV di Venezia ed è membro di numerose giurie internazionali in Italia, Germania, Taiwan e Giappone. Dal 2014 al 2020 è stato membro del Consiglio direttivo ADI occupandosi fin da subito delle Attività internazionali di ADI, di cui ancora oggi mantiene la delega.

Alex Terzariol began his career as designer alongside Rodolfo Bonetto in Milan. Today, he is the owner of MM Design, a strategic consulting firm specialized in industrial design with offices in Milan, Bolzano/ Bozen, São Paulo and Singapore. He wons the Compasso d'Oro, the President of the Italian Republic Award for Innovation, the Best of the Best Red Dot, the IF Gold Award and various international design awards. He was a teacher at the IED in Milan and São Paulo, at the ADB in Bolzano and at the IUAV Design Faculty in Venice. He has been a member of international juries in Italy, Germany, Taiwan and Japan. From 2014 to 2020 he was Executive Board Member of ADI in Milan, immediately dealing with the International Activities of ADI, of which he still retains the mandate today.

↑

Ivy - cassa per la raccolta della frutta - 100% recycled
Designer
MM Design

Sara Ricciardi
Porto Alegre, Brasile
Consolato Generale d'Italia

ph. Laura Baiardini

Sara Ricciardi è una designer poliedrica, progetta prodotti per gallerie di Art-Design e per aziende, interni dalla forte impronta scenografica per negozi e hotel, installazioni e performance. Nel 2015 fonda Sara Ricciardi Studio e nel 2021 il Pataspazio - atelier e luogo di ricerca a Milano. Tiene corsi di Social Design e pratiche relazionali presso la NABA.
Per lei il motto è "Form follows poetry"

Sara Ricciardi is a multi-faceted designer, internationally recognised. She designs products for galleries and companies, interiors for shops and hotels together with installations and performances. In 2015 she opened her own studio and in 2021 launched Pataspazio-atelier and research space in Milan. Art director for Starhotels and Creative Director for Texturae and Karpeta, brands of wallpaper and contemporary rugs. She holds Social Design courses and relational practices at NABA and international Design Thinking Workshops.

ph. Delfino Sisto Legnani

↑

Metamorfosi
Designer
Sara Ricciardi

Dodo Arslan

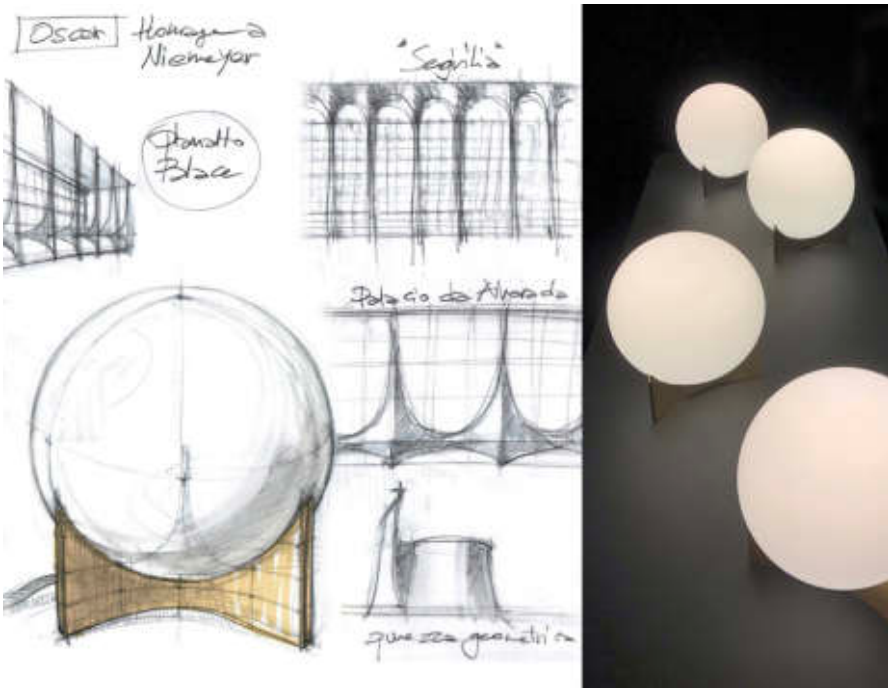
Brasilia, Brasile

Ambasciata d'Italia

Dodo Arslan è un designer italiano con origini armene, annoverato da Taschen tra i 90 designers e produttori leader al mondo, che vive e lavora tra l'Italia e la Florida. Lo Studio si è specializzato nella progettazione nei settori mobile, illuminazione, complemento d'arredo e prodotti industriali in collaborazione con i migliori Brand. Nel corso di un'esperienza ventennale il designer ha dato vita pezzi unici così come a produzioni di serie, spaziando da apparati elettronici ad opere in fusione di bronzo.

Dodo Arslan is an Italian designer with Armenian origins who lives and works between Italy and Florida and is deemed by Taschen to be among the 90 leading designers and manufacturers in the world. Dodo Arslan is specialized in the design of furniture as well as lighting, furnishing accessories and industrial products in collaboration with the most influential brands. Over the course of his twenty years of experience, Arslan has created unique pieces as well as serial productions, ranging from electronic devices to cast bronze works.

Oscar x Terzani
Designer
Edoardo Arslan



ph. Leonardo Beglieri

Raffaella Mangiarotti

Sofia, Bulgaria

Ambasciata d'Italia, Istituto Italiano di Cultura

ph. Carlo Gerli

Raffaella Mangiarotti è un architetto e designer milanese. Laureata in architettura, ha un dottorato in design, è ricercatore al Politecnico di Milano. Dopo una collaborazione con Marco Zanuso e Francesco Trabucco fonda deepdesign con Matteo Bazzicalupo, disegnando prodotti innovativi per importanti aziende, tra cui Smeg. Nel 2010 fonda lo studio Raffaella Mangiarotti specializzandosi in art direction, arredo, showroom ed allestimenti fieristici, disegnando a livello internazionale. Alcuni suoi prodotti sono esposti in musei internazionali e parte di collezioni permanenti, riconosciuti con i più noti premi internazionali. Dal 2017 al 2024 è stata nominata Ambasciatore del Design Italiano nel mondo.

Raffaella Mangiarotti is an architect and designer. She lives and works in Milan. She holds a degree in architecture, a doctorate in design, and is a researcher at the Politecnico di Milano. After working with Marco Zanuso and Francesco Trabucco she founded deepdesign with Matteo Bazzicalupo, designing innovative products for major companies in the sector, including Smeg, Whirlpool and DaimlerCrysler. In 2010 he founded the Raffaella Mangiarotti studio where she specialises in art direction, furniture elements, showrooms and exhibition design, designing internationally. Some of her products are exhibited in international museums and exhibitions and part of permanent collections, recognised with international awards. From 2017 to 2024 she was appointed Ambassador of Italian Design in the world.

ph. Pietro Savorelli

↑

Pepe, 2020
Designer
Raffaella Mangiarotti
Azienda/Company
Opinion Ciatti

Carlotta de Bevilacqua
Montreal, Canada
Consolto Generale d'Italia

ph. Pierpaolo Ferrari

Imprenditrice, architetto, designer, docente, Carlotta de Bevilacqua è una dei protagonisti della progettualità e della visione imprenditoriale contemporanea. Laureata nel 1983 in Architettura al Politecnico di Milano, è Presidente e CEO del gruppo Artemide. Designer di grande esperienza ha sviluppato un importante percorso di ricerca nel campo della luce. Per Artemide e Danese ha realizzato molti prodotti di nuova generazione, riconosciuti con numerosi brevetti di invenzione e premi. Ha introdotto nel campo dell'illuminazione prospettive tecnologiche innovative e scenari inediti nell'esperienza sensoriale e nell'interazione tra comunicazione e informazione, esplorando le nuove frontiere della ricerca sulla fotonica.

An entrepreneur, architect, designer, and teacher, Carlotta de Bevilacqua is one of the main representatives of design and of the modern business vision. With a degree in Architecture achieved in 1983 at the Politecnico di Milano, she is the President & CEO of Artemide. An experienced designer, she carries out in-depth research in the field of light. She designed lots of products for Artemide and Danese, which were acknowledged with invention patents and awards. In the lighting sector she introduced innovative technological perspectives and unprecedented scenarios characterizing the sensory experience and the interaction between communication and information, while exploring the new frontiers of research on photonics.

↑

Discovery Dialogue
Designer
Ernesto Gismondi with Carlotta Artemide, 2024

Fabrizio Pierandrei

Toronto, Canada

Istituto Italiano di Cultura, Consolato Generale

Fabrizio Pierandrei ha iniziato a lavorare come architetto nello studio di Renzo Piano.
Nel corso della sua carriera ha promosso un approccio olistico al progetto che trascende i confini tra il Design e le altre discipline, sviluppando competenze in metadesign, ricerca comportamentale, prodotto-servizio e design strategico per diversi clienti internazionali.
Nel 2012 ha fondato PACO Design Collaborative, i cui progetti esplorano il potenziale del Design e dell'Educazione nel promuovere l'innovazione sociale e i comportamenti sostenibili. Con PACO ha partecipato a diversi progetti europei dedicati all'empowerment di giovani e bambini.

Fabrizio Pierandrei started as architect in Renzo Piano's office in Genoa. In all his career he promoted a holistic approach which disregards the boundaries between design fields and disciplines, developing skills in metadesign, behavioural research, product-service and strategic design for several international clients. In 2012 he founded PACO Design Collaborative, whose projects explore the potential of Design and Education in fostering social innovation and sustainable behaviours. With PACO he participated in several European projects dedicated to the empowerment of Youth and children.

↑

Design programs
Junior Lab, ADI Design Museum
Compasso d'Oro

Maite García Sanchis

Santiago del Cile, Cile

Istituto Italiano di Cultura

Architetto PhD, curatrice e membro della redazione di Lotus international. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Architettura presso lo IUAV di Venezia e il Master in Progettazione Architettonica Avanzata con indirizzo Teoria e Critica presso l'ETSAM, Universidad Politécnica de Madrid. Collabora all'attività didattica presso il DAStU del Politecnico di Milano. Ha curato pubblicazioni, seminari e mostre di architettura e di design, con particolare interesse sul rapporto tra design e architettura e sull'architettura in processi di trasformazione della città.

Architect PhD, curator and member of the editorial board of Lotus international. She holds a PhD in Architecture from the IUAV in Venice and a Master in Advanced Architectural Design with a focus on Theory and Criticism from ETSAM, Universidad Politécnica de Madrid. She collaborates on teaching activities at the DAStU, Politecnico di Milano. She has curated publications, seminars and exhibitions on architecture and design, with a particular interest in the relationship between design and architecture, and in architecture in processes of urban transformation.

Hackability Geo
Hackability
2023

Paola Scala

Nicosia, Cipro

Ambasciata d'Italia

Paola Scala, Architetto, Ph.D, professore associato di Composizione Architettonica e Urbana presso l'Università Federico II di Napoli dove insegna sia nei corsi di Studio in Architettura che in quelli di Design. Ha vinto il primo premio alla terza edizione del concorso Effezeta per una seduta "home/ Office". Lavora nella sezione Designing & Visioning del T_Lab, il Tansitional Lab del DiARC. Nel 2018 fonda l'ICDS_Informal City Design Studio, un laboratorio di ricerca sul design degli spazi pubblici.

Paola Scala, Architect, Ph.D, associate professor of Architectural and Urban project at the University of Naples "Federico II", teaching both in the Architecture and in the Design Study Courses. She won the first prize in the third edition of the Effezeta competition for a "home / office" chair. Member of the Designing & Visioning section of T_ Lab, the Tansitional Lab of DiARC, she founded, in 2018, the ICDS_ Informal City Design Studio, a research laboratory on the design of public spaces.

↑

Quando la vita "in_forma" il Design
Designer
Paola Scala

Matteo Aldo Origoni

Bogotà, Colombia

Istituto Italiano di Cultura

Dopo la laurea in architettura al Politecnico di Milano nel 2003 si trasferisce a Barcellona dove, fino al 2011, collabora con diversi studi di architettura, e studia presso l'Universitat Politècnica de Catalunya. Nel 2011 diventa "membro associato" dello studio Origoni Steiner, con il quale si occupa di design di prodotto, interni, grafica ed allestimenti. I suoi progetti sono stati pubblicati su numerose riviste specializzate e selezionati per premi nazionali e internazionali, tra cui il Compasso d'Oro ADI e il premio FAD per l'architettura e l'interior design. È docente di Progettazione Museografica presso l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano, e di Torino.

After graduating in architecture at Politecnico di Milano in 2003 he moved to Barcelona where, until 2011, he collaborated with several architectural firms, and he studied at Universitat Politècnica de Catalunya. In 2011 he became studio Origoni Steiner "associate member", with whom he focuses on product, interior, graphic and exhibit design. His projects have been published in many specialized magazines and selected for national and international awards including the Compasso d'Oro ADI and the FAD award for architecture and interior design. He is Museography Design Professor at the Milano Brera and Torino Academy of fine arts.

FiberEUse: circular products for a sustainable future Exhibition Curated by Marcello Colledani, Giacomo Bonaiti, Matteo Origoni - Exhibit and graphic design: Studio Origoni Steiner

Maria Porro

Osaka, Giappone / Seoul, Corea del Sud / Nuova Delhi, India

Ambasciata d'Italia

ph. Guido Stazzoni

Presidente del Salone del Mobile.Milano dal luglio 2021 e direttore marketing e comunicazione di Porro S.p.A. Laureata cum laude in Scenografia all'Accademia delle Belle Arti di Brera, ha lavorato nel teatro, nell'arte e nell'organizzazione di eventi. Collabora con Porro dal 2014 e nel 2017 ne promuove l'ingresso in Altagamma, entrando nel CDA nel 2019. È nel Consiglio Direttivo di Assarredo dal 2017 e nel Consiglio Generale di FederlegnoArredo dal 2019. Da settembre 2020 è Presidente di Assarredo. Come Presidente del Salone del Mobile.Milano, ha guidato la realizzazione del Supersalone.

President of Salone del Mobile.Milano since July 2021 and heads marketing and communication at Porro S.p.A. Graduating cum laude in Set Design from Brera's Academy of Fine Arts, Maria's career spans theatre, art, and major events. In 2014, she committed to Porro. In 2017, she spearheaded Porro's entry into Altagamma and since 2019 she is in its Board of Directors. In 2017 she joined the Board of Advisors of Assarredo and since 2019 she's been on FederlegnoArredo's General Council. Since September 2020, she's been President of Assarredo As President of Salone del Mobile. Milano, she organized Supersalone.

Elena Salmistraro

Zagabria, Croazia

Ambasciata d'Italia

ph. Zoe Beltran

Elena Salmistraro è una product designer ed artista italiana. Si è laureata in Fashion Design e Industrial Design al Politecnico di Milano e nel 2009 fonda il suo studio di design, arte, moda e illustrazione. Ha collaborato con importanti aziende del settore tra cui Disney, Apple, Alessi, Cappellini, Florim e Bosa. Nel 2017 ha ricevuto il premio "Salone del Mobile Milano Award" come "Best Emerging Designer" e dal 2017 è Ambasciatrice Mondiale del Design Italiano. Nel 2022 ha vinto il "Frame Design Award" come "Best Designer" dalla rivista internazionale di architettura e design, Frame. Nel 2023 Forbes Italia la inserisce tra le 100 donne di successo dell'anno. Ha ricevuto numerosi altri premi nazionali ed internazionali per il suo lavoro.

Elena Salmistraro is an Italian product designer and artist. She graduated in Fashion Design and Industrial Design from the Politecnico di Milano, and in 2009, she founded her design studio, focusing on design, art, fashion, and illustration. She has collaborated with major companies in the industry, including Disney, Apple, Alessi, Cappellini, Florim, and Bosa. In 2017, she received the "Salone del Mobile Milano Award" for "Best Emerging Designer" and has been the World Ambassador of Italian Design since 2017. In 2022, she won the "Frame Design Award" for "Best Designer" from the international architecture and design magazine, Frame. In 2023, Forbes Italy included her among the 100 successful women of the year. She has received numerous other national and international awards.

ph. 150 UP

Lorica - Venusia Collection x Alessi
Designer
Elena Salmistraro

Luca Bertagni
L'Avana, Cuba
Ambasciata d'Italia

Architetto romano, urbanista e paesaggista, con attività trentennale nella progettazione e realizzazione di spazi sociali e residenziali. Si dedica al tema della sostenibilità ed armonia ambientale degli insediamenti umani. Pianifica, progetta e dirige la costruzione di complessi residenziali in contesti urbani degradati, inserendo parchi, pubblici e privati, di carattere sociale, ricreativo, didattico e sportivo. Ha collaborato con l'Istituto di Architettura di Shenzen per la progettazione del Parco sportivo di Changsha. In corso di realizzazione il Parco sportivo Polifunzionale a Sant'Arcangelo di Romagna, con impianti per gare internazionali; progetto pubblicato dal CONI nella manualistica di settore.

Roman architect, urban and landscape planner, with thirty years of activity in design and construction of social and residential spaces. Dedicated himself to the theme of sustainability and environmental harmony of human settlements. Plans, designs and directs the construction of residential complexes in degraded urban contexts, inserting parks, public and private, of social, recreational, educational and sports nature. He collaborated with the Shenzen Institute of Architecture for the design of the Changsha Sports Park. The Multifunctional Sports Park in Sant'Arcangelo di Romagna is under construction, with facilities for international competitions; project published by CONI in the sector manual.

Design ambientale. Parco Sportivo Polivalente Santarcangelo di Romagna (2023). Architetti Bertagni, Foffi, Gatto.

Ilaria Bianchi
Copenaghen, Danimarca
Ambasciata d'Italia

ph. Stefania Zanetti

IlaBianchi è uno studio con sede a Milano specializzato nella progettazione di interni, mobili e prodotti Made in Italy. Lo studio lavora per gallerie, aziende, istituzioni nazionali e internazionali, clienti privati e università.
I progetti dello studio spaziano dal design industriale ai pezzi unici e alle installazioni, utilizzando tecniche artigianali e soluzioni progettuali analitiche e critiche, con attenzione alla sostenibilità e ai materiali. Tra i suoi clienti Ikea, Max Mara, Dimore Studio, Dimore Gallery, Galerie la Fayette e molti altri.
Lo studio ha ricevuto premi internazionali come il Wallpaper* Design Award, il premio Handmade Wallpaper, ed è stato selezionato tra i 30 migliori designer dell'anno da Elle Decor.

IlaBianchi is a studio based in Milan specialized in the design of interiors, furniture, and products Made in Italy. The studio works for galleries, companies, national and international institutions, private clients, and universities. The studio's projects range from industrial design to unique pieces and installations, using artisanal techniques and analytical and critical design solutions, with a focus on sustainability and materials. Among its clients are Ikea, Max Mara, Dimore Studio, Dimore Gallery, Galerie la Fayette, and many others. The studio has received international awards such as the Wallpaper* Design Award, the Handmade Wallpaper award, and has been selected among the top 30 designers of the year by Elle Decor.

ph. Caterina Valletta

↑

Candy Duo shelf
Designer
Ilaria Bianchi

Enrico Pupi Piagentini
Quito, Ecuador
Ambasciata d'Italia

Enrico Pupi Piagentini, Master in Disegno Industriale, con specializzazioni in Graphic Design e Automotive Design nelle Università italiane, con più di quarant'anni di attività professionale in Europa e America Latina. Nella sua attività professionale in Italia ed Ecuador ha collaborato con diverse ONG e Aziende, come SEGIS, B&B, COGI, LONDI, GTZ, CARE, FEPP, SALINERITO, CENTRO MUCHACHO TRABAJADOR, KIOSKO, PETROBRAS, PEREZ COMPANQ , TEIKOKU, FED-EX, SEGUROS ORIENTES, tra gli altri, sviluppando progetti di Product Design, Graphic Design e Interior Design.

Enrico Pupi Piagentini, Master in Industrial Design, with specializations in Graphic Design and Automotive Design in Italian Universities, with more than forty years of professional activity in Europe and Latin America. In his professional activity in Italy and Ecuador he has collaborated with dierent ONG ś and Companies, such as SEGIS, B&B, COGI, LONDI, GTZ, CARE, FEPP, SALINERITO, CENTRO MUCHACHO TRABAJADOR, CENTRO ARTISTICO DON BOSCO, KIOSKO, PETROBRAS, PEREZ COMPANQ, TEIKOKU, FED-EX, SEGUROS ORIENTES, among others, developing Product Design, Graphic Design and Interior Design projects.

Fire Pucci, 1983
Designer
Enrico Pupi Piagentini
Azienda/Company
Massimo Pucci "Pucci coiffure"

Massimo Iosa Ghini

Abu Dhabi/ Dubai, Emirati Arabi

Ambasciata d'Italia, Istituto Italiano di Cultura

ph. Mattia Aquila

Considerato uno degli architetti e designer italiani di maggior spicco nel panorama internazionale del progetto, Massimo Iosa Ghini ha partecipato negli anni Ottanta alle avanguardie progettuali fondando il movimento culturale Bolidismo e facendo parte del gruppo Memphis di Ettore Sottsass. Nel 1990 apre la Iosa Ghini Associati, che oggi opera internazionalmente, sviluppando progetti per grandi gruppi e developer internazionali e occupandosi di design di prodotto, interiors e architettura. Massimo Iosa Ghini, Ambasciatore del Design Italiano e del Red Dot Network, Socio Effettivo del Comitato Leonardo e della Accademia Clementina, ha ricevuto il Premio Marconi per la Creatività nel 2015.

Considered one of the most prominent Italian architects and designers on the international design scene, Massimo Iosa Ghini participated in the Eighties in the design avantgarde, founding the cultural movement of Bolidismo and participating in the Memphis group of Ettore Sottsass. In 1990 he opened the studio Iosa Ghini Associates, which now operates on international level, developing projects for large groups and international developers and designing interiors, products and architectures. Massimo Iosa Ghini, appointed Ambassador of Italian Design and Red Dot Network, Active Member of Leonardo Committee and Effective Member of the Accademia Clementina, received the Marconi Award for Creativity in 2015.

↑

Downtown Development Holdings, 2020
Designer
Massimo Iosa Ghini

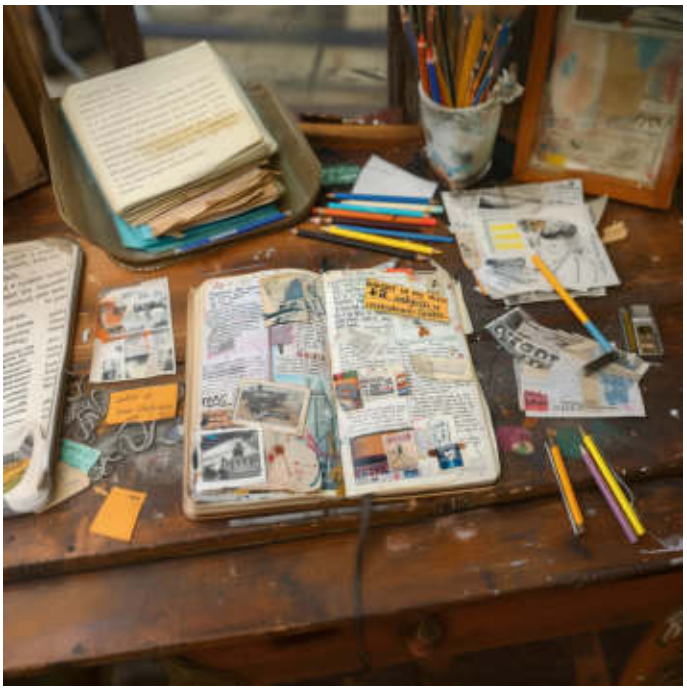
Stefano Mirti

Addis Abeba, Etiopia

Ambasciata d'Italia

Progettista, insegnante, partner di IdLab.
Da anni impegnato sulle nuove frontiere dell'insegnamento: Design 101, Relational Design, e molti altri progetti didattici e formativi. Dei tanti progetti, l'ultimo uscito è: Moodboard (2022), un gioco di carte è anche un manifesto teorico. Dal settembre 2017 direttore della Scuola Superiore di Arte Applicata del Castello Sforzesco a Milano. Dal luglio 2019, presidente della Fondazione Milano.

Designer, teacher, partner of IdLab, Milan. Has been working for years on new ways to teach and to share knowledge: Design 101, Relational Design, and several other projects. For two years, responsible for Expo Milano's social media team. Since September 2017, he is the head of Scuola Superiore di Arte Applicata del Castello Sforzesco in Milan; since July 2019, he is president of Fondazione Milano



↑

Taccuino

JoeVelluto
Helsinki, Finlandia
Istituto Italiano di Cultura

ph. OToscani

JoeVelluto
è uno studio di design e comunicazione nato nel 2001, contraddistinto da un approccio sperimentale e di ricerca, con un forte taglio comunicativo
Tra i progetti più significativi: nel 2002 presenta "RosAria", corona del rosario usa e getta in pluriball. Nel 2005 cura il libro "Salefino: nuovi sapori dal design italiano", Ed. Abitare Segesta. Nel 2011 "funcooldesign", mostra personale a cura di O. Toscani presso Triennale Design Museum - Milano. Selezionato all'ADI Index nel 2021 con il progetto "Tera" e nel 2022 con "Design in pratica pratiche di design virtuoso". Autore del libro "Estetica della Meditazione", RCS - Corriere della Sera, 2021 e curatore di "Design in Pratica – Pratiche di design virtuoso", Flash Art – Politi Seganfreddo, 2024.

JoeVelluto is a design and communication studio founded in 2001, characterized by anexperimental and research approach, with a strong communicativeway. Among the most significantprojects: in 2002the studiopresented "RosAria", a disposable rosarybeads. In 2005thestudioedited the book "Salefino: new flavours from Italian design", Ed. Abitare Segesta. In 2011"funcooldesign", a solo exhibition curated by O. Toscani at the Triennale Design Museum-Milan.Selected for the ADI Index in 2021 with the "Tera" project and in 2022 with "Design in practice-virtuous design practices". Author of the book "AestheticsofMeditation", RCS-Corriere della Sera, 2021 and curator of thebook Design in practice-virtuous design practices", Flash Art– Politi Seganfreddo, 2024.

To re or not to Re?, 2019
Designer
JoeVelluto
Azienda/Company
Teraplast

Silvana Annicchiarico
Lione, Francia
Istituto Italiano di Cultura

ph. Giovanni Gastel

Architetto, vive a Milano e svolge attività di ricerca, di critica e di didattica nell'ambito del design. Dal 2007 al 2018 è stata Direttore del Triennale Design Museum della Triennale di Milano, imponendo all'attenzione del mondo un modello di museo mutante, volto non soltanto alla conservazione del passato, ma anche all'interrogazione sul presente e all'apertura prospettica sul futuro. Attraverso progetti espositivi ed editoriali, si occupa di temi nevralgici del contemporaneo, dell'opera dei grandi Maestri e delle nuove generazioni del design. E' consulente per enti pubblici e aziende. Attraverso mostre e conferenze, esporta il design italiano nella maggior parte delle più importanti città del mondo. Scrive e collabora con il quotidiano La Repubblica, e i mensili Domus e Interni.

Architect, she lives in Milan and carries out research, criticism and teaching in the field of design. From 2007 to 2018, she was Director of the Triennale Design Museum at the Milan Triennale, imposing on the world's attention a mutant museum model, aimed not only at the preservation of the past, but also at questioning the present and opening perspective on the future. Through exhibition and editorial projects, he deals with neuralgic themes of the contemporary, the work of the great masters and the new generations of design. He is a consultant for public agencies and companies. Through exhibitions and conferences, he exports Italian design to most of the world's most important cities. He writes and collaborates with the daily newspaper La Repubblica, and the monthly magazines Domus and Interni.

↑

Otello
Designer
Elena Tamburini

Cristina Moro

Parigi, Francia

Istituto Italiano di Cultura

Laureata in storia e critica dell'arte, vive e lavora a Milano, dove si occupa della valorizzazione degli archivi di design. Ha lavorato nell'archivio della rivista Domus, oggi è curatrice dell'archivio di Michele De Lucchi e del suo studio, per cui cura il format Un bicchiere in Archivio, conversazioni intorno al progetto, e dell'Archivio Cini Boeri. Collabora con alcune testate di settore, dove si occupa di design e personaggi del mondo del progetto; per Domus cura la rubrica mensile Mnemosine. Storie di oggetti. Ha collaborato a progetti editoriali ed espositivi, come la mostra e il catalogo Aldo Rossi Design; nel 2024 curerà la mostra dedicata al design di Cini Boeri, in collaborazione con Triennale di Milano, alla Biblioteca del Parco Sempione, durante la Design Week.

A graduate in art history and criticism, she lives and works in Milan, where she is involved in the valorization of design archives. She has worked in the archives of Domus magazine and is now curator of the archive of Michele De Lucchi and his studio, for which she curates the format Un bicchiere in Archivio, conversations around design, and of the Cini Boeri Archive. She collaborates with several trade publications, where she covers design and design personalities; for Domus she edits the monthly column Mnemosine. Stories of objects. He has collaborated on editorial and exhibition projects, such as the Aldo Rossi Design exhibition and catalog; in 2024 she will curate an exhibition dedicated to Cini Boeri's design, during the Milano Design Week, in collaboration with the Triennale, at the Parco Sempione Library.

Cini Boeri, Serpentone, 1971

ph. G.Iliprandi. Courtesy Archivio Arflex

Annalisa Dominoni

Francoforte, Germania

Consolato Generale d'Italia

Annalisa Dominoni, Benedetto Quaquaro. Architetti, designer, PhD, sono tra i massimi esperti in architettura e design per lo spazio e ambienti estremi. Responsabili di ESA@LAB_PoliMi, Dipartimento di Design, Politecnico di Milano, progettano ambienti e prodotti sostenibili per agenzie e industrie spaziali e aziende del design. Hanno creato nel 2017 il primo e unico corso di architettura e design spaziale, Space4InspirAction, supportato dall'Agenzia Spaziale Europea (ESA), che conducono alla Scuola del Design.

Architects, designers, PhDs, are among the leading experts in architecture and design for space and extreme environments. Directors of ESA@LAB Polimi, Department of Design, Politecnico di Milano, design sustainable environments and products for space agencies and industries and design companies. In 2017, they created the first and only space architecture and design course, Space4InspirAction, supported by the European Space Agency (ESA), which led to the School of Design.

New Orbital Space Station, Recreational/Habitable Module
Designer
Annalisa Dominoni, Benedetto Quaquaro
Azienda/Company
Thales Alenia Space Italy (TASI)

Emanuele Ferraro
Friburgo, Germania
Consolato Generale d'Italia

ph. Fabian Frinzel

Emanuele Ferraro ha conseguito un master in architettura in Italia e in Grecia. Nel 2019 ha fondato il suo studio ATELIER FERRARO. Attualmente vive a Monaco, in Germania, e il suo lavoro è stato premiato con il Salone Satellite, Dezeen Award e Future Forward Vienna. Collabora con gallerie e aziende come Galleria Philia, Dilmos e Portego. La rivista AD Italia ha inserito A.F. tra i talenti emergenti del design italiano. Il suo lavoro è stato esposto a Milano, Monaco, Berlino, Vienna e Hong Kong.

Emanuele Ferraro obtained a master's degree in architecture from Italy and Greece. He founded his own design studio ATELIER FERRARO in 2019. He now lives in Munich, his work has been awarded at the Salone Satellite, Dezeen Award and the Future Forward Vienna. He collaborates with galleries and companies like Galleria Philia, Dilmos and Portego. AD Italia magazine named A.F. as a part of the rising talent in Italian design. His work has been exhibited in Milan, Munich, Berlin, Vienna and Hong Kong.

ph. Fabian Frinzel

↑

MAX +1,5°
Designer
ATELIER FERRARO

Riccardo Falcinelli

Berlino, Germania

Istituto Italiano di Cultura

Riccardo Falcinelli, grafico e scrittore, è nato a Roma nel 1973. Da oltre vent'anni cura la grafica per alcune tra le maggiori case editrici italiane, tra cui Einaudi, Harper Collins, Laterza, Zanichelli, Disney, Sur, minimumfax. Dal 2012 insegna "Psicologia della percezione" all'Isia Roma Design. Ha pubblicato diversi saggi sul rapporto tra design e percezione visiva tra cui: Critica portatile al visual design (Einaudi, 2014); Cromorama (Einaudi, 2017) e Figure (Einaudi, 2020). I suoi libri sono tradotti in inglese, spagnolo, russo, cinese, coreano e giapponese.

Riccardo Falcinelli, graphic designer and writer, was born in Rome in 1973. For over twenty years he has been responsible for graphics for some of the major Italian publishing houses, including Einaudi, Harper Collins, Laterza, Zanichelli, Disney, Sur, minimumfax. Since 2012 he has taught "Psychology of perception" at Isia Roma Design. He has published several essays on the relationship between design and visual perception including: Portable criticism of visual design (Einaudi, 2014); Cromorama (Einaudi, 2017) and Figure (Einaudi, 2020). His books are translated into English, Spanish, Russian, Chinese, Korean and Japanese.

↑

Cromorama, book design, Einaudi 2017
Designer
Riccardo Falcinelli

Studio Fuksas
Tiblisi, Georgia
Ambasciata d'Italia

Studio Fuksas, led by Massimiliano and Doriana Fuksas, is an international architectural firm with offices in Rome, Paris, and Shenzhen. Over the past 40 years the company has developed an innovative approach through a strikingly wide variety of projects, ranging from urban interventions to airports, from museums to cultural centers and spaces for music, from convention centers to offices, from interiors to design collections.
Thanks to the continuous research and an innovative approach, the studio has completed works all over the world with a consistent attention to sustainability and inclusivity for an increasingly.

Lo studio Fuksas, guidato da Massimiliano e Doriana Fuksas, è uno studio internazionale di architettura con sede a Roma, Parigi e Shenzhen. Lo studio ha all'attivo oltre 600 progetti ricevendo numerosi riconoscimenti internazionali, con uno staff di 170 professionisti.
Grazie alla continua ricerca e ad un approccio sempre rivolto all'innovazione, lo studio ha realizzato opere in tutto il mondo con un'attenzione continua alla sostenibilità e all'inclusività per un'architettura sempre più a misura d'uomo.

Tbilisi Public Service Hall
Designer
Massimiliano and Doriana Fuksas

© Moreno Maggi - Courtesy Studio Fuksa

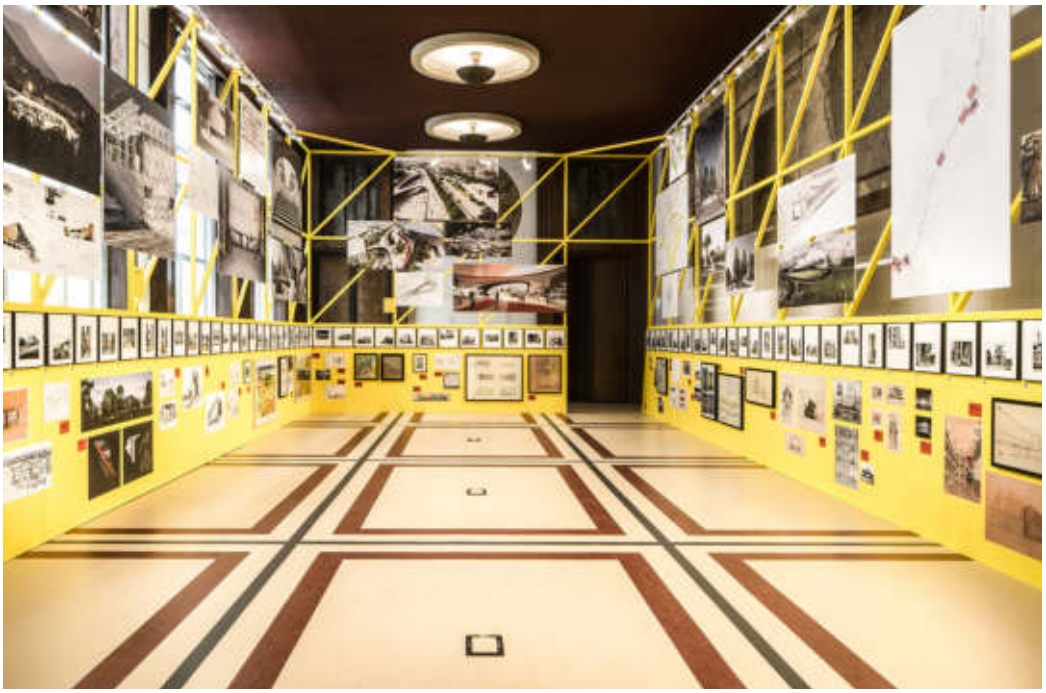
Luca Molinari
Amman, Giordania
Ambasciata d'Italia

ph. Gökhan Polat for XOXO The Mag

Architetto, critico, curatore, professore ordinario di Teoria e Progettazione architettonica presso l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli". Direttore editoriale della rivista Platform Architecture and Design, collabora come autore indipendente con quotidiani e periodici italiani e stranieri, tra cui Corriere della Sera, La Stampa, L'Espresso, Domani, Domus, Lotus. Dal 1995 al 2019 è stato direttore editoriale della sezione Architettura e Design per l'editore Skira. Ha collaborato per Architettura e Progetti speciali con il Gruppo Marsilio. Nell'ottobre 2020 è stato nominato direttore scientifico del Museo M9 di Mestre per il triennio 2020-23. Ha ricevuto il Premio Ernesto Nathan Rogers per la critica e la comunicazione d'architettura nell'ambito della 10° Mostra Internazionale di Architettura - La Biennale di Venezia e il Premio UIA Jean Tschumi per la Critica d'Architettura. Nel 2010 ha curato "AILATI" per il Padiglione Italia all'interno della XII Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia. Nel 2014 fonda a Milano il proprio studio Luca Molinari Studio, che realizza e fornisce servizi integrati di curatela, consulenza e project management nell'ambito dell'architettura e della gestione museale. Ha curato alcuni podcast per Rai Radio 3 (La Meraviglia, Nove Stanze)

Architect, critic, curator, full professor of Theory and Architectural Design at the University of Campania "Luigi Vanvitelli". Editorial director of Platform Architecture and Design magazine, he collaborates as an independent author with Italian and foreign newspapers and magazines, including Corriere della Sera, La Stampa, L'Espresso, Domani, Domus, Lotus. From 1995 to 2019 he was editorial manager of the Architecture and Design for Skira publishing. He has collaborated for Architecture and special projects with the Marsilio Group. In October 2020 Luca Molinari has been appointed scientific director of M9 Museum In Mestre for three years period 2020-23. He received the Ernesto Nathan Rogers Award for architectural criticism and communication in the context of the 10th International Architecture Exhibition-La Biennale di Venezia and the UIA Jean Tschumi Prize for Architectural Criticism. In 2010 he curated "AILATI" for the Italian pavilion at the XII Architecture International Exhibition of Venetian Biennale. In 2014 he founded his own firm Luca Molinari Studio in Milan, which tailors and supplies integrated services of curatorship, consulting, and project management within the fields of architecture and museum management, He curated some podcast for Rai Radio 3 (La Meraviglia, Nove Stanze)

"BERGAMO '23.
VISIONI PER UN FUTURO PRESENTE"
Mostra promossa e organizzata da
Comune di Bergamo
ANCE Bergamo (Main Partner)
ENI Plenitude (Main Partner)
Progetto curatoriale
Luca Molinari Studio



credits FRomano_Bergamo23

Marco Sammicheli
Tokyo, Giappone
Ambasciata d'Italia

ph. Gianluca Di Ioia

Marco Sammicheli (Fano, 1979) è Curatore per il settore Design, Moda e Artigianato di Triennale Milano e Direttore del Museo del Design Italiano. È International Relations Chief Officer della Triennale di Milano, dove dal 2018 si occupa dell'Esposizione Internazionale in collaborazione con il Bureau International des Expositions (BIE) e il Ministero degli Affari Esteri. Ha curato mostre in Italia, Svizzera, Danimarca, Brasile, Perù e Cina, redatto saggi e pubblicazioni per musei e istituzioni culturali in Europa, Asia e Medio Oriente dedicando particolare attenzione a figure come Zaha Hadid, Mario Bellini, Steven Holl, Bruno Munari, Carlo Mollino, Jaime Hayon, Ettore Sottsass, Angelo Mangiarotti, Alberto Meda, Inga Sempè, Estudio Campana.

Marco Sammicheli (Fano, 1979) is Curator of Design, Fashion, Crafts sector at Triennale Milano and Superintendent of Museo del Design Italiano. Since 2018 he's been working as International Relations Chief Officer at Triennale Milano, where he's supervising the International Exhibition program in collaboration with the Bureau International des Expositions (BIE) and the Italian Minister of Foreign Affairs. He curated exhibitions in Italy, Switzerland, Denmark, Brazil, Peru, China and essays on catalogs for cultural institutions, museums and private galleries in Europe Asia and in the Middle East, with a particular focus on designers such as Zaha Hadid, Mario Bellini, Steven Holl, Bruno Munari, Carlo Mollino, Jaime Hayon, Ettore Sottsass, Angelo Mangiarotti, Alberto Meda, Inga Sempé, Estùdio Campana.

© Triennale Milano_foto Amendolagine Barracchia.

↑

Hebi, 1970
Designer
Isao Hosoe per Valenti,

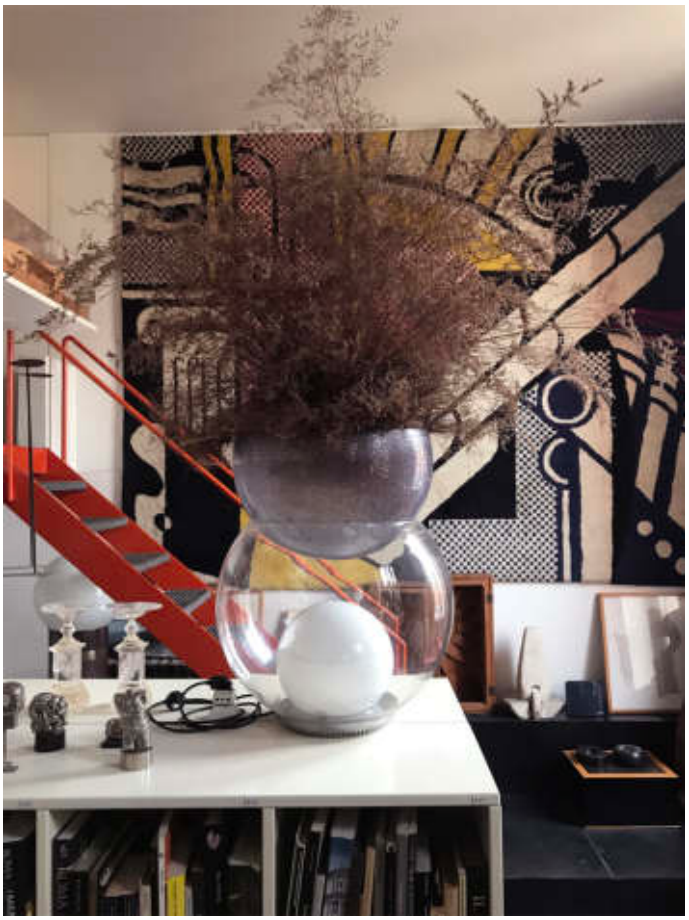
Nina Artioli

Città del Guatemala, Guatemala

Istituto Italiano di Cultura

NINA ARTIOLI è architetto, fondatrice dello studio Tspoon con il quale si occupa di rigenerazione urbana e spazi pubblici, sviluppando questi temi attraverso progetti, ricerche, installazioni. Nel 2013 ha fondato l'Archivio Gae Aulenti, che dirige, svolgendo attività di promozione culturale attraverso mostre e pubblicazioni tra cui "Omaggio a Gae Aulenti" per la Pinacoteca Agnelli di Torino, "Gae Aulenti. Vedere Molto Immaginare Molto" pubblicato da Edizioni di Comunità e "Gae Aulenti. Uno sguardo sul Giappone e sul mondo." presso l'Istituto di Cultura Italiana di Tokyo.

NINA ARTIOLI is an architect, founder of Tspoon studio with which she deals with urban regeneration and public spaces, developing these themes through projects, research and installations. In 2013 she founded the Gae Aulenti Archive, she directs, carrying out cultural promotion activities through exhibitions and publications including "Omaggio a Gae Aulenti" for the Pinacoteca Agnelli in Turin, "Gae Aulenti. Vedere Molto Immaginare Molto" published by Edizioni di Comunità and "Gae Aulenti. A look at Japan and the world." at the Institute of Italian Culture in Tokyo.



↑

GIOVA, 1964
Designer
Gae Aulenti
Azienda/Company
Fontana Arte

Domitilla Dardi

Nuova Delhi, India

Istituto Italiano di Cultura

ph. Francesco Squeglia

Storica e curatrice indipendente di design. Dal 2019 è co-fondatrice e curatrice della fiera del design d'autore EDIT Napoli. Dal 2007 al 2023 è stata curatrice per il design del museo MAXXI di Roma. Dal 2007 è docente nei corsi triennali e nei Master allo IED di Roma e ha insegnato in diverse istituzioni, quali la Facoltà di Architettura di Ascoli Piceno e l'Universidad de Navarra a Pamplona. Scrive per diverse riviste di settore ed è autrice di più di trenta saggi, tra cui il bestseller Manuale di Storia del Design (2019).

Historian and independent curator of design. Since 2019, she has been co-founder and curator of the design fair EDIT Napoli. From 2007 to 2023 she was curator for design at the MAXXI museum in Rome. Since 2007, she has been a lecturer in three-year and master's courses at the IED in Rome and has taught at several institutions, such as the Faculty of Architecture in Ascoli Piceno and the Universidad de Navarra in Pamplona. She writes for several design magazines and is the author of more than thirty essays, including the bestseller Handbook of the History of Design (2019).

↑

Hybrida Collection
Designer
Patricia Urquiola

Beatrice Leanza
Mumbai/Bangalore, India
Consolato Generale d'Italia

Beatrice Leanza e' una cultural strategist, direttrice museale e critica con un background in studi Orientali che ha vissuto a Pechino per 17 anni. E' stata direttrice esecutiva del Museo di Arte, Architettura e Tecnologia (maat) di Lisbona, direttore creativo della Beijing Design Week, direttrice del mudac – Museum of Contemporary Design and Applied Arts, Lausanne e ha co-fondato The Global School, il primo istituto indipendente per il design e la ricerca creativa in Cina. Interviste e articoli su di lei e i suoi progetti sono apparsi in pubblicazioni come Artforum, Abitare, CNN Style, Domus, Dezeen, Frieze, T Magazine/The New York Times, The Guardian, Flash Art International, The Good Life, Il Corriere della Sera, e molte altre. È membro del comitato consultivo internazionale di Design Trust (Hong Kong) ed è una European Young Leader (2018 – oggi; Friends of Europe Foundation, Bruxelles).

Beatrice Leanza is a cultural strategist, museum director and critic with a background in Asian studies who was based in Beijing for 17 years. She was executive director of maat – Museum of Art, Architecture and Technology, Lisbon, creative director of Beijing Design Week, director of mudac – Museum of Contemporary Design and Applied Arts, Lausanne, Switzerland, and co-founded The Global School, the first independent institute for interdisciplinary creative research established in the PRC. She is a member of the international advisory board of Design Trust (Hong Kong) and is a European Young Leader (2018 – present; Friends of Europe Foundation, Brussel).

Spawns, di oio e Giosampietro silver spoons, editions of 100, 2023

↓

ph. PEPE fotografia

Carlo Branzaglia

Jakarta, Indonesia

Istituto Italiano di Cultura

Si occupa di design education e design strategico. Ambassador in IED Postgraduate Milano, insegna all'Accademia di Belle Arti di Bologna dove ha coordinato il Design Center Bologna e il Dipartimento Arti Applicate. Ha tenuto lezioni in università italiane e straniere; scritto diversi libri; e sviluppato progetti di ricerca per imprese. Membro del Consiglio Direttivo di ADI e del Comitato Scientifico della Fondazione Cirulli, è stato tre volte Ambasciatore del design italiano.

He deals with design education and strategic design. A Ambassador in IED Postgraduate Milan, he teaches at the Academy of Fine Arts Bologna where he coordinated the Design Center Bologna and the Department of Applied Arts. He gave lessons in Italian and foreign universities; wrote several books; and developed research projects for companies. He is a member of the Board of Directors of ADI and the Scientific Committee of the Cirulli Foundation. He has been three times Italian Design Ambassador.

Design, Innovation Culture of the Territory, 2020
Autore/Author
Carlo Branzaglia
Book Design
Silvia Stanzani
Editore/Editor
Logo Fausto Lupetti Editore

↓

Matteo Vercelloni
Dublino, Irlanda
Ambasciata d'Italia

Matteo Vercelloni, architetto, è nato a Milano, dove vive e lavora, nel 1961. Oltre a svolgere l'attività di progettazione ha svolto collaborazioni continuative per varie riviste legate al mondo dell'architettura e del design. Dal 2000 è consulente editoriale per la rivista "INTERNI", Mondadori Editore. È autore di : "DESIGN", Mondadori Collana 'Guide Cultura', con Riccardo Bianchi, Milano 2004; "Breve Storia del Design Italiano", Carocci 2007-2024, tre edizioni 13 ristampe; "CLUSTER PAVILIONS Expo Milano 2015"; "Achille e Pier Giacomo Castiglioni" e "Piero Lissoni", "Sguardi sul Design Contemporaneo", 24OreCultura 2021. Ha svolto attività didattica presso il Politecnico di Milano, l'Istituto Europeo di Design di Milano, l'Accademia di Belle Arti di Brera, l'ISAD, La Scuola Politecnica di Design e l'Istituto Marangoni di Milano, La Raffles School di Milano

Matteo Vercelloni, architect, was born in Milan, where he lives and works, in 1961. In addition to carrying out the design activity, he has carried out ongoing collaborations for various magazines related to the world of architecture and design. Since 2000 he has been editorial consultant for the magazine "INTERNI", Mondadori Editore. He is the author of: "DESIGN", Mondadori Series 'Culture Guides', with Riccardo Bianchi, Milan 2004; "Breve Storia del Design Italiano", Carocci 2007-2014, three editions, 13 repronts; "CLUSTER PAVILIONS Expo Milano 2015"; "Achille and Pier Giacomo Castiglioni" and "Piero Lissoni", "Looks on Contemporary Design", 24OreCultura 2021. He has taught at the Milan Polytechnic, the European Institute of Design in Milan, the Brera Academy of Fine Arts, ISAD, the Polytechnic School of Design and the Marangoni Institute and the Raffles School in Milan.

ACX by Vitra
Designer
Antonio Citterio

Francesco Zurlo

Almaty, Kazakistan

Ambasciata d'Italia

Professore ordinario di Industrial Design, è Preside della Scuola del Design del Politecnico di Milano. I suoi interessi di ricerca sono focalizzati su temi strategici, sistemici e creativi del design, nella considerazione della sostenibilità degli impatti sull'innovazione, sul business e sullo sviluppo umano. È membro del comitato scientifico dell'Osservatorio sul Design Thinking for Business del Politecnico e dell'ADI Index. È direttore scientifico dell'Executive Master in Design Strategy and System Innovation e co-direttore del Master in Strategic Design e del Master in Furniture Design di POLI design, consorzio del Politecnico di Milano. È co-curatore della mostra itinerante, promossa da ADI e dal Ministero degli Affari Esteri, "Italia Geniale" e della mostra, promossa dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, "Identitalia".

Full professor of Industrial Design, is Dean of the School of Design of Politecnico di Milano. His research interests focus on strategic, systemic, and creative research-through-design, considering the sustainable impact of business innovations and human flourishing. Professor Zurlo is a member of the Scientific Committee of the Observatory of Design Thinking for Business of Politecnico di Milano and ADI Index. He is director of the Executive Master in Design Strategy and System Innovation. As scientific co-director he follows the Master in Strategic Design and the Master in Furniture Design of POLI.design, a Politecnico di Milano consortium. He is co-curator of the traveling exhibition – promoted by the Ministry of Foreign Affairs and ADI – "Italia Geniale" and of the exhibition promoted by the Ministry of Enterprises and Made in Italy, "Identitalia"

Working Life Scenarios in Evolution.

Design + Stragegies (D+S) Research LAB, Dipartimento di Design, Politecnico di Milano

Luisa Collina
Pristina, Kosovo
Ambasciata d'Italia

Luisa Collina, Dottore di ricerca, è professore ordinario in Design al Politecnico di Milano. Dal 2016 al 2021 è stata Preside della Scuola del Design del Politecnico di Milano. Precedentemente, nel 2005, ha dato vita alla laurea magistrale (in inglese) in Design del Sistema Prodotto-Servizio, di cui è stata coordinatrice e Presidente fino al 2015. Dal 2013 al 2019 è stata Presidente di Cumulus, l'associazione internazionale delle scuole e università di design, arte e media. Attualmente è Presidente onorario della stessa associazione.

Luisa Collina, PhD, Full Professor of Design, Politecnico di Milano. She has been Dean for six years, from 2016 to 2021, of the School of Design at Politecnico di Milano. Before, in 2005, she established a Master course there (taught in English) in Product-Service-System Design, and from 2005 to 2015 she has been Head of the program. From 2013 to 2019 she has been elected President of Cumulus, the International Association of Universities and Colleges of Art, Design and Media. Today she is Honorary President of the Association.

Autofficina Futuro. Un panorama interattivo sulla mobilità che verrà.
A cura di/ Curated by
Luisa Collina con Ilaria Bollati (Content Curator and Exhibition Design)

Salvatore Amura

Beirut, Libano

Ambasciata d'Italia

All'inizio della mia carriera ho lavorato per importanti aziende internazionali come Mondadori, Canon Italia, Bayerische e TIM su progetti di sviluppo e innovazione. Dal 2001 sono stato coinvolto con il Gruppo Cabassi nel rilancio e nello sviluppo di NABA. Dal 2010 al 2018 ho ricoperto il ruolo di Presidente e Amministratore Delegato dell'Accademia di Belle Arti Aldo Galli IED di Como e Direttore delle Relazioni Esterne e Affari Pubblici di IED. Dal 2019 sono Amministratore Delegato di Valore Italia

At the beginning of my career I worked for major international firms such as Mondadori, Canon Italia, Bayerische and TIM on development and innovation projects. Since 2001 I have been involved with Gruppo Cabassi into NABA's relaunch and development. From 2010 until end of 2018 I covered the President and CEO role of Accademia delle Belle Arti Aldo Galli IED in Como and Director of External Relations and Public Affairs for IED. Since the beginning of 2019 I am the CEO of Valore Italia.

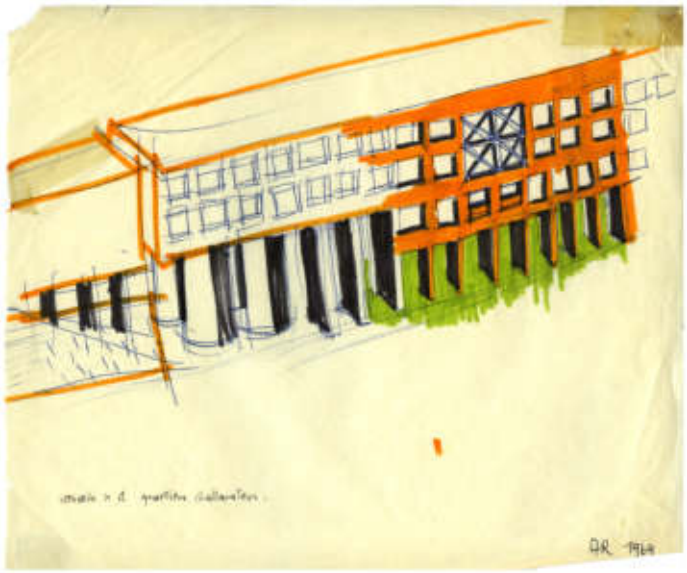
Schiscetta "La 2000", 1952
Designer
Renato Caimi
Azenda/Company
Caimi Brevetti

Chiara Spangaro
Tripoli, Libia
Ambasciata d'Italia

ph. Morris Adjmi

Chiara Spangaro, storica dell'arte e curatrice independent nei campi dell'arte contemporanea, dell'architettura e del design. È Direttore Scientifico Director della Fondazione Aldo Rossi e consulente curatoriale dell'Archivio Giovanni Gastel in Milan. In collaborazione con Germano Celant, ha curato il dipartimento di Arte e Architettura della Triennale di Milano, 2009-2012, ed è stata curatrice associata di mostre e pubblicazioni quali: Arts & Foods, 2015, Christo e Jeanne-Claude. Water Projects, 2016, Post Zang Tumb Tuuum, Art Life Politics: Italia 1918-1943, 2018, Richard Artschwager, 2019 e oltre. Nel 2017 ha curato Aldo Rossi e Milano and Melissa McGill: The Campi, nel 2018 Gio Ponti. Archi-designer. Nel 2019 Melissa McGill: Red Regatta e Vera Rossi. Crepe, e l'anno dopo, Aldo Rossi. L'architetto e la città 2020-2021, in collaborazione con Alberto Ferlenga e il museo MAXXI, e Corpus Domini in collaborazione con Francesca Alfano Miglietti. Nel 2022 ha curato Aldo Rossi. Design 1960-1997.

Chiara Spangaro, art historian and independent curator of contemporary art, architecture and design. Scientific Director of Fondazione Aldo Rossi and curatorial consultant of Archivio Giovanni Gastel in Milan. In collaboration with Germano Celant, has curated the Art and Architecture Department of Triennale di Milano, 2009-2012, and was associate curator of exhibitions and publications as: Arts & Foods, 2015, Christo e Jeanne-Claude. Water Projects, 2016, Post Zang Tumb Tuuum, Art Life Politics: Italia 1918-1943, 2018, Richard Artschwager, 2019 and more. In 2017 she curated Aldo Rossi e Milano and Melissa McGill: The Campi, in 2018 Gio Ponti. Archi-designer. In 2019 Melissa McGill: Red Regatta and Vera Rossi. Crepe, and the next year, Aldo Rossi. L'architetto e la città 2020-2021, in collaboration with Alberto Ferlenga and the MAXXI in Rome, and Corpus Domini in collaboration with Francesca Alfano Miglietti. In 2022 she curated Aldo Rossi. Design 1960-1997.



↑

Aldo Rossi, Studio per il quartiere Gallaratese, 1969
penna e pennarello su carta,
cm 22 x 26
Collezione privata, courtesy Fondazione Aldo Rossi
© Eredi Aldo Rossi 2024

Silvia Robertazzi
Lussemburgo, Lussemburgo
Ambasciata d'Italia

ph. Giulia Virgara

987 Laurea in Lettere moderne (110/110). 1992/1996 Redattrice Elle Decor (Edif). 1996/1998 Caporedattore Io Donna (RCS). 1998/2000 Caporedattore Casa Vogue (Condé Nast). 2001/2007 Direttore Casa da Abitare (Abitare Segesta Editore). 2007/2010 Direttore Atcasa.it, Corriere della sera. 2010/2013 Direttore Casamica, Corriere della sera. 2013 Pubblicazione di It's time to make a book (Rizzoli International), Patricia Urquiola. 2013 Fondazione con Antonella Dedini di Micue Milano Design. Nasce Milano Design Film Festival: curatela di 9 edizioni e collaborazione con università italiane e internazionali. 2014/2018 Consulente Vibram. Dal 2021 Direzione Together, Ideal Standard. Dal 2022 Hearst Global Design Content Editor.

1987 Degree in Modern Literature (110/110). 1992/1996 Editor-in-chief Elle Decor (Edif). 1996/1998 Editor-in-chief Io Donna (RCS). 1998/2000 Editor-in-chief Casa Vogue (Condé Nast). 2001/2007 Director Casa da Abitare (Abitare Segesta Editore). 2007/2010 Director Atcasa.it, Corriere della sera. 2010/2013 Director Casamica, Corriere della sera. 2013 Publication of It's time to make a book (Rizzoli International) on Patricia Urquiola. 2013 Foundation with Antonella Dedini of Micue Milano Design. Creation of Milano Design Film Festival: I curate 9 editions and collaborate with Italian and international universities. 2014/2018 Consultant Vibram's communication. From 2021 Director Together, Ideal Standard. From 2022 Hearst Global Design Content Editor.

ph. Andrea Ferrari

↑

Lina 1955
Designer
Gianfranco Frattini
realizzata secondo un processo sostenibile e attento alla circolarità dei materiali ideato da Formafantasma per Tacchini

Luca Boscardin

Skopje, Macedonia del Nord

Ambasciata d'Italia

Luca Boscardin, designer di giocattoli e illustratore, si è appena trasferito in Trentino dopo 13 anni ad Amsterdam. Le sue creazioni, esposte al Vitra Design Museum, La Triennale e MoMa, sono prodotte da brand tra cui Magis, Areaware, Studio Roof. Siamo Tutt* Pari, di Corraini Edizioni, è stato selezionato dall'ADI Design Index ed è in corsa per il Compasso d'Oro. Animal Factory è un parco giochi per grandi e piccoli che sta venendo installato in vari parchi d'Europa. Conduce workshop creativi in diverse università e istituti di design.

Luca Boscardin, toy designer and illustrator, has just moved to Italy after 13 years in Amsterdam. His creations, exhibited at the Vitra Design Museum, La Triennale and MoMa, are produced by brands like Magis, Areaware, Studio Roof. Same Difference by Corraini Edizioni has been selected by the ADI Design Index and is in contention for the Compasso d'Oro. Animal Factory is a playground for children and adults, installed in various parks across Europe. He conducts creative workshops at various universities and design institutes.

↑

Siamo tutt* pari
Designer
Luca Boscardin
Azienda/Company
Corraini Edizioni

Flavio Manzoni
Kuala Lumpur, Malesia
Ambasciata d'Italia

Flavio Manzoni è stato nominato Ferrari Chief Design Officer nel gennaio 2010. Dal 2007 al 2010 è stato Direttore del Design creativo presso il Gruppo Volkswagen, dove ha progettato la maggior parte dei veicoli attuali di Skoda, Bentley, Bugatti e Volkswagen, ridefinendo la filosofia estetica di questi marchi. Dal 2001 al 2006 ha lavorato nel Gruppo Fiat come Responsabile del Design per Lancia, Fiat e LCV. Inoltre ha rivestito delle posizioni nel settore design presso Lancia e Seat. È laureato in Architettura con specializzazione in Disegno industriale all'Università di Firenze. Il 28 giugno 2019, presso l'Università di Sassari, gli è stata conferita la laurea magistrale honoris causa in 'Lettere Filologia Moderna e Industria culturale'.

Flavio Manzoni was appointed as Ferrari Chief Design Officer in January 2010. From 2007 to 2010 he was Director of Creative Design at the Volkswagen Group where he was involved in designing most of the Skoda, Bentley, Bugatti and Volkswagen recent cars as well as redefining the aesthetic philosophy of these brands. From 2001 to 2006, he worked at Fiat Group as Head of Design for Lancia, Fiat and LCV. He has also held design positions at Lancia and Seat. Manzoni holds a degree in architecture with a thesis in industrial design from the University of Florence. On 28 June 2019, at the University of Sassari, he was awarded an honorary master's degree in 'Humanities, Modern Philology and Cultural Industry'

Daytona SP3
Designer
Flavio Manzoni
Azienda/Company
Ferrari SPA

Pier Paolo Peruccio

Rabat, Marocco

Ambasciata d'Italia

Architetto, PhD, Pier Paolo è professore ordinario di Design al Politecnico di Torino (Italia) e Visiting Professor al Tecnológico de Monterrey, campus di Città del Messico. È direttore scientifico della rivista WORLDESIGN (Editoriale Domus), fondatore e direttore del Centro SYDERE (Systemic Design Research and Education). Membro del Consiglio di Amministrazione di diverse organizzazioni come la World Design Organization (2019-2023); la Società Scientifica Italiana di Design (2021-), la Fondazione PLART (2020-) e la Fondazione Aurelio Peccei (2018-). È autore di libri e articoli scientifici sulla storia del design, sul pensiero sistemico e sull'innovazione nella formazione al design.

Architect, PhD, Pier Paolo is Full Professor of Design at the Politecnico di Torino (Italy) and Visiting Professor at Tecnológico de Monterrey, Mexico City (Mexico). He is Scientific Director of the WORLDESIGN magazine (Editoriale Domus), Founder and Director of the SYDERE (Systemic Design Research and Education) Center. Member of the Board of Directors of several organizations such as World Design Organization (2019-2023); the Italian Scientific Society of Design (2021-), the PLART Foundation (2020-) and the Aurelio Peccei Foundation (2018-). He is author of books and scientific articles on design history, systems thinking and innovation in design education.

Roy Lichtenstein, Save Our Planet Save Our Water, 1971 (Courtesy Archivio Storico Olivetti)

Francesco Faccin

Città del Messico, Messico

Ambasciata d'Italia

Nel 2004, dopo quasi due anni di collaborazione con Enzo Mari, ha iniziato a lavorare con il liutaio Francesco Rivolta, apprendendo tecniche di alta ebanisteria. Nel 2007 avvia il proprio studio a Milano. Dal 2009 al 2015 ha lavorato come consulente per Michele De Lucchi. Oltre a lavorare per clienti italiani e internazionali, pubblici e privati, e per ONG, Francesco Faccin lavora come professore presso la Libera Università di Bolzano e altre università internazionali in Italia e all'estero.

In 2004, after almost two years of collaboration with Enzo Mari, he started working with the lute-maker Francesco Rivolta, learning high cabinet-making techniques. In 2007 started his own studio in Milan. From 2009 to 2015 he worked as a consultant for Michele De Lucchi. Besides working for Italian and international, public and private clients and NGOs, Francesco Faccin works as a professor at the "Libera Università" in Bolzano, and other International universities in Italy and abroad.

ph. Veronica Camera

↑

Sottrazioni
Designer
Francisco Faccin

Francesco Fresa

Lagos, Nigeria

Consolato Generale d'Italia

Francesco Fresa nasce a Roma e qui intraprende gli studi di architettura, formandosi tra l'Italia e Berlino, dove vive per sei anni. Successivamente lavora a New York, presso lo studio Gwathmey Siegel Kaufman Architects, per poi fare ritorno in Italia. Dal 1991 al 1996 collabora con Gregotti Associati, per il quale è responsabile dei progetti in Germania, in particolare i concorsi per lo sviluppo di Potsdamer Platz e della Stazione Centrale. Nel 1996 insieme a Germán Fuenmayor, Gino Garbellini e Monica Tricario, fonda Piuarch. Francesco Fresa tiene corsi e lecture presso Università e istituzioni internazionali.

Francesco Fresa was born in Rome where he undertook his architectural studies, training between Italy and Berlin, where he lived for six years. He then worked in New York at Gwathmey Siegel Kaufman Architects before returning to Italy. From 1991 to 1996 he worked with Gregotti Associati, for whom he was responsible for projects in Germany, in particular the competitions for the development of Potsdamer Platz and the Central Station. In 1996, together with Germán Fuenmayor, Gino Garbellini and Monica Tricario, he founded Piuarch. Francesco Fresa holds courses and lectures at universities and international institutions.

Espaço
piattaforma e moduli in plastica riciclata, per stimolare interventi capillari di rigenerazione urbana
Designer
Piuarch con Duda Mitidiero

Michele De Lucchi

Oslo, Norvegia / Lima, Perù

Istituto Italiano di Cultura

ph. Giovanni Gastel

Architetto. Progetta edifici, ambienti, oggetti. Da sempre difende il ruolo umanistico delle professioni tecniche. È stato protagonista delle avanguardie di architettura e di design sin dagli anni '70. È professore ordinario per chiara fama e insegna al Politecnico di Milano. Nel 2000 è stato insignito della onorificenza di Ufficiale della Repubblica Italiana dal Presidente Ciampi. Nel 2022 gli è stato assegnato il Compasso d'Oro alla Carriera. Disegna, dipinge e scolpisce modelli in legno. Una selezione delle sue opere è esposta nei musei più importanti d'Italia e del mondo. È fondatore e parte di AMDL CIRCLE. Architect.

He designs buildings, environments, objects. He has always defended the humanistic role of the technical professions. He has been a prominent figure in avant-garde movements in architecture and design since the 1970s. He is a distinguished professor and teaches at the Politecnico of Milan. In 2000 he received the title of "Ufficiale della Repubblica Italiana" from President Azeglio Ciampi. In 2022 he was honoured with the Compasso d'Oro Career Award. He draws, paints and carves models out of wood. A selection of his works is exhibited in the most important museums in Italy and around the world. He is founder and part of AMDL CIRCLE.

↑

n55, 2014
Designer
Mario Nanni
Azienda/Company
Viabizzuno

Alba Cappellieri

Mascate, Oman

Ambasciata d'Italia

Accademica, curatrice e autrice, Alba Cappellieri è Professore Ordinario di Design del Gioiello e dell'Accessorio Moda al Politecnico di Milano dove è direttore del Master internazionale in Jewelry&FashionAccessories: Creativity, Management, Communication. Dal 2013 al 2016 ha insegnato Design for Innovation alla Stanford University. Come curatore ha curato numerose mostre internazionali e le sue più recenti pubblicazioni includono: Tre secoli di Alta Gioielleria: la Collezione Pennisi (Skira 2023), Tiffany the Landmark,con C.Young, (Assouline 2023), Buccellati: a century of timeless beauty (Assouline 2021).

Is an Italian scholar, curator and author. She is the Head of Jewellery and Fashion Accessories Programs at the Politecnico di Milano, where she also serves as Director of the International Master in Jewelry&FashionAccessories: Creativity, Management, Communication. From 2013 to 2016 she taught Design Driven Innovation at the Stanford University. She curated several International jewellery exhibitions and her last publications include Three Centuries of High Jewellery in the Pennisi Collection (Skira 2023), Tiffany the Landmark,con C.Young, (Assouline 2023), Buccellati: a century of timeless beauty (Assouline 2021).

↑

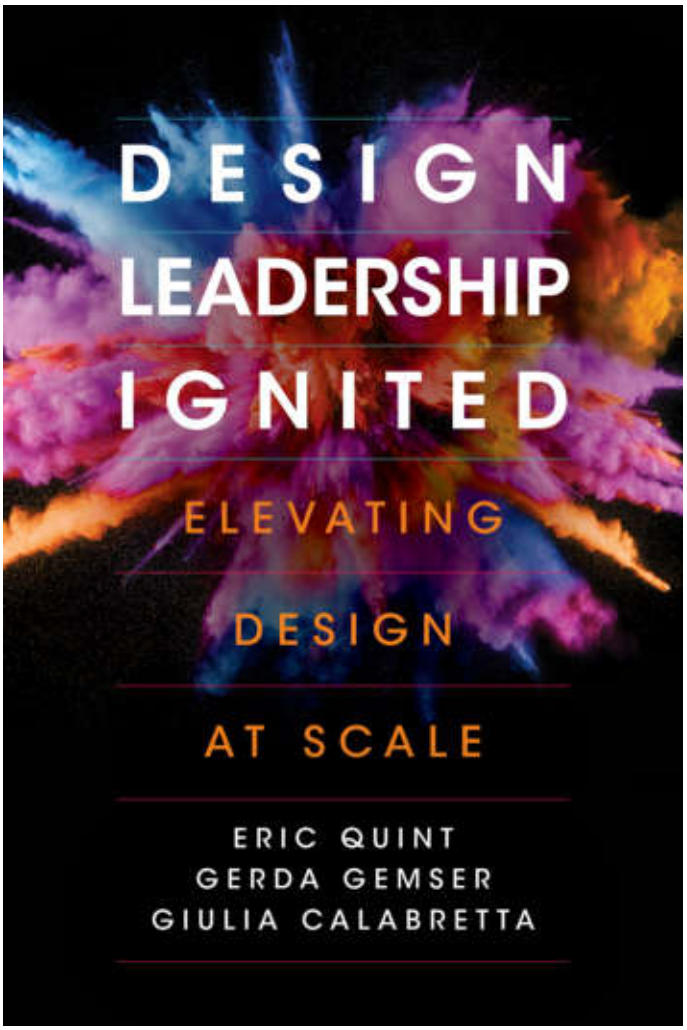
Marta Laudani e Marco Romanelli, vaso Evidentemente fatto a mano, La Nuova Fenice, per la terza Biennale di Ceramica nell'Arte Contemporanea, Albissola Marina, terracotta e smalti, in collaborazione con Laboratorio Antonio Trezza, 2006

Giulia Calabretta

L'Aja, Paesi Bassi
Ambasciata d'Italia

Giulia Calabretta è Professore Associato presso la Delft University of Technology (Paesi Bassi), Facoltà di Industrial Design Engineering. La sua ricerca esplora l'intersezione tra design, management e innovazione, e si concentra sull'uso delle pratiche di progettazione per l'ottimizzazione della performance aziendale e l'impatto sociale dell'innovazione. È coautrice del libro "Strategic Design" e del piú recente "Design Leadership Ignited ". Giulia ha anche un ruolo di primo piano nello sviluppo di formazione univeristaria all'avanguardia per preparare i futuri designer alle opportunità professionali emergenti.

Giulia Calabretta is Associate Professor at Delft Univeristy of Technology, Faculty of Industrial Design Engineering. Her research explores the intersection of design, management, and innovation and focuses on how design practices can be leveraged for business and societal impact. She is the co-author of the successful book 'Strategic Design' and of the award-winning book 'Design Leadership Ignited'. Giulia has also a leading role in developing cutting edge education to prepare future designers to emerging professional opportunities.



↑

Design Leadership Ignited
Autori/Autors
Eric Quint, Gerda Gemser, Giulia Calabretta
Editore/Editor
Stanford University Press

Elisa Giaccardi

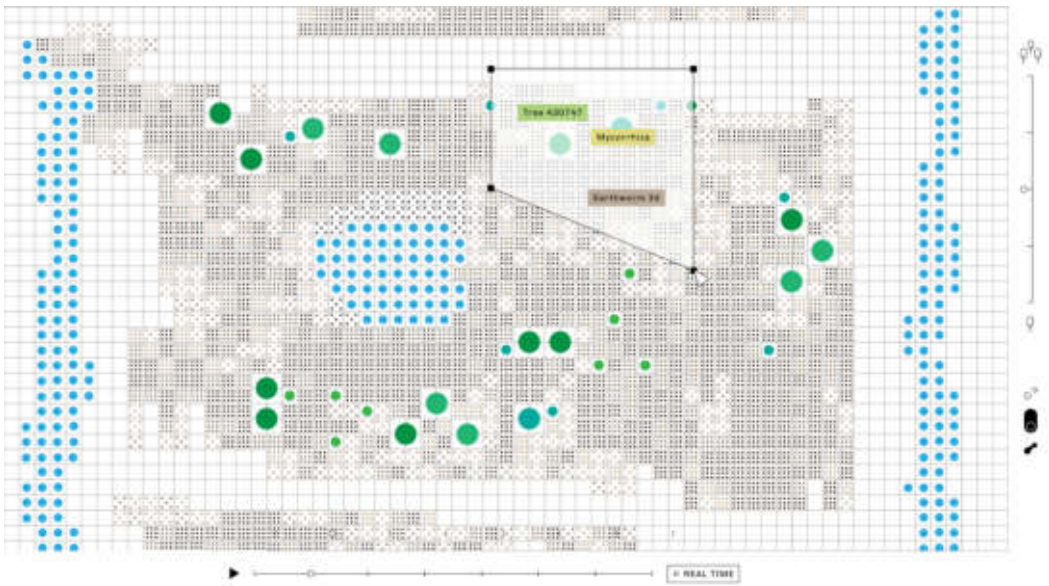
L'Aja, Paesi Bassi

Ambasciata d'Italia

Elisa Giaccardi è Professore di More-than-human Design al Politecnico di Milano. Dopo il dottorato in Inghilterra, Giaccardi ha lavorato negli Stati Uniti, Spagna, Paesi Bassi e Svezia, arricchendo la sua diversa prospettiva su design e innovazione. Giaccardi è ampiamente riconosciuta per i suoi contributi pionieristici al metadesign, ai processi di progettazione collaborativa e alle metodologie di progettazione aperta, e per aver aperto la strada nel "more-than-human design". La sua ricerca internazionale è stata determinante nel far avanzare le prospettive postindustriali e postumaniste nei campi del design e dell'interazione uomo-macchina.

Elisa Giaccardi is Professor of More-than-human Design at Politecnico di Milano. After her PhD in the UK, she worked in the United States, Spain, the Netherlands and Sweden, enriching her diverse perspective on design and innovation. Giaccardi is widely recognized for her pioneering contributions to metadesign, collaborative design processes, and open design methodologies, and for breaking ground in the field of more-than-human design. Her international research has been instrumental in advancing post-industrial and post-humanist perspectives within the fields of Design and Human-Computer Interaction.

Interface Design for More-than-human Forest Bodies by Seowoo Nam (lucidminds.ai), in collaboration with Elisa Giaccardi, Iohanna Nicenboim, and Bulent Ozel. Delft University of Technology, The Netherlands, 2023



Parasite 2.0

Assunzione, Paraguay

Ambasciata d'Italia

ph. Dimitri D'ippolito

Parasite 2.0 è un'agenzia di design e ricerca, basata a Milano e Londra, fondata nel 2010 da Stefano Colombo, Eugenio Cosentino e Luca Marullo, e specializzata in architetture temporanee, interni e exhibition design. Indagano lo stato dell'habitat umano, muovendosi all'interno di un ibrido di architettura, design e scenografia. Parasite 2.0 ha collaborato con Triennale Milano, Corraini Editions, Terraforma Festival, Missoni, Nero Editions e la Biennale di Architettura di Venezia. Hanno insegnato alla Gerrit Rietveld Academy di Amsterdam, NABA e dal 2021 insegnano al Master di Geo Design della Design Academy di Eindhoven.

Parasite 2.0 is a design and research agency based in Milan and London. Since 2010 by Stefano Colombo, Eugenio Cosentino and Luca Marullo, it is specialized in temporary architecture, interiors, and exhibition design. They investigate the status of human habitats, acting within a hybrid of architecture, design, and scenography. They have collaborated with Triennale Milano, Pantone, Corraini Editions, Terraforma Festival, Missoni, Nero Editions, and the Venice Architecture Biennale. They taught at The Gerrit lar Rietveld Academy in Amsterdam, NABA, and since 2021 they have been reguly teaching at the Design Academy Eindhoven.

ph. Teo Giovanni Poggi

↑

Concrete Jungle
Designer
Parasite 2.0 con BrainDead

Livia Tenuta

Varsavai/Lodz/Cracovia, Polonia

Ambasciata d'Italia, Istituto Italiano di Cultura

Livia Tenuta, PhD in Design e ricercatrice presso il Dipartimento di Design del Politecnico di Milano. La sua ricerca si concentra sugli scenari futuri della moda e sull'innovazione di processo, retail e prodotto nel sistema moda, con particolare attenzione verso il gioiello. Al Politecnico di Milano è docente del Corso di Laurea Triennale in Design della Moda e del Corso di Laurea Magistrale in Design for the Fashion System. È referente AQ del corso di studi in Design della Moda del Politecnico di Milano. È vicedirettore e membro del Master in Accessory&Jewellery: Design and Management di POLI. Design, consorzio no-profit fondato dal Politecnico di Milano.

Livia Tenuta, PhD in Design and researcher at the Department of Design, Politecnico di Milano. Her research focuses on future scenarios for fashion and on process, retail and product innovation, in particular jewellery, in the fashion system. At the Politecnico di Milano she lectures in Bachelor's degree in Fashion Design and in Master's degree in Design for the Fashion System. She is Quality Assurance referent for the course in Fashion Design at the Politecnico di Milano. She is Deputy Director and Member of the Master in Accessory&Jewellery: Design and Management Faculty at POLI.Design, a non-profit consortium founded by the Politecnico di Milano.

↑

Collana in ferro e smalto, 1995
Designer
Riccardo Dalisi
Autoprodotte con l'aiuto di bambini e giovani disoccupati

Cristina Didero
Lisbona, Portogallo
Ambasciata d'Italia

Maria Cristina Didero è un curatore e autore indipendente, di base a Milano con collaborazioni a livello internazionale. Ha scritto per diverse riviste tra cui Domus e Vogue Italia, è stata editor-at-large di ICON Design e attualmente ricopre il ruolo di Milan Editor per Wallpaper*. Didero ha lavorato per oltre un decennio con il Vitra Design Museum, ha curato mostre per istituzioni e fiere, ha contribuito a numerose pubblicazioni e svolto consulenze per diverse aziende del mondo del design e del lusso. È stato uno dei curatori del Supersalone 2020 e nel 2022 è stata nominata curatore di Design Miami/ per le edizioni di Basilea e Miami Beach, con il tema The Golden Age.

Maria Cristina Didero is an independent design curator and author, based in Milan and working internationally. She collaborated with magazines such as Domus and Vogue Italia, among others, she was editor-at-large of ICON Design and currently covers the role of Milan Editor of Wallpaper*. Didero has worked for more than a decade for Vitra Design Museum, curated exhibitions for institutions and fairs, she contributed to many publications and consulted for companies. She was one of the curators of 2020 Supersalone and in 2022 was appointed Design Miami/ Curatorial Director for the year, presenting the Basel and Miami Beach fairs under the overarching theme The Golden Age.

16 animal
Enzo Mari, 1957
Puzzle

Emilia Terragni

Londra, Regno Unito

Ambascia d'Italia, Isituto Italiano di Cultura

Emilia Terragni e' Direttore Editoriale per i titoli di architettura, design e cucina a Phaidon Press, il leader mondiale di libri sulle arti visive. In precedenza ha lavorato come curatrice presso la Fondazione Barragan al Vitra Design Museum e ha studiato storia dell'arte all'Università Ca' Foscari di Venezia. Alla Phaidon, ha creato il programma editoriale sul design per poi continuare a sviluppare la lista di architettura e lifestyle, pubblicando libri che combinano design, stile di vita, cibo e ospitalità, che sono oggetti di design di per sé. La sua passione per il design si è manifestata nelle numerose pubblicazioni che ha realizzato presso Phaidon, come: 1.000 Design Classics, Ettore Sottsass, Designed for Life, Herman Miller: A Way of Living e Nike: Better is Temporary.

Emilia Terragni is Associate Publisher for Architecture, Design and Food titles at Phaidon Press - the world's premier publisher of books on the visual arts. She worked previously as a Curator at the Barragan Foundation and Vitra Design Museum and studied art history at the University Ca' Foscari in Venice. At Phaidon, she founded the design list and then went on to create and develop the culinary list, publishing books that combine design, lifestyle, food, and hospitality, while being beautiful objects in their own right. Her passion for design has manifested itself in the many publications she has created at Phaidon, such as: 1,000 Design Classics, Ettore Sottsass, Designed for Life, Herman Miller: A Way of Living and Nike: Better is Temporary.

100 Design Classic
Designed by
Julia Hasting, Hans Stofregen
Published by
Phaidon, 2022

David Dolcini

Praga, Repubblica Ceca

Istituto Italiano di Cultura

David Dolcini è nato vicino a Milano, in Italia, in una famiglia con una lunga storia nell'artigianato e nella produzione, il viaggio di David nel design è profondamente radicato nella sua eredità. Dopo la laurea al Politecnico di Milano nel 2004, David entra nel mondo del design, collaborando inizialmente con Luceplan come project manager e successivamente con A00-Architecture a Shanghai. Nel 2007 intraprende una nuova avventura, fondando il proprio studio, DAVID DOLCINI. Il suo studio è specializzato in design industriale e di prodotto, interior design, installazioni e direzione creativa, collaborando con aziende rinomate come Arflex, Porada, Bric's, Panasonic e Luceplan.

David Dolcini was born near Milan, Italy, into a family with a rich legacy in craftsmanship and production, David's journey in design is deeply rooted in his heritage. After graduating from Politecnico di Milano in 2004, David stepped into the design world, initially working with Luceplan as a project manager and later with A00-Architecture in Shanghai. In 2007, he embarked on a new adventure, founding his own brand, DAVID DOLCINI. His studio specializes in product and industrial design, interior design, installations, and creative direction, collaborating with renowned companies like Arflex, Porada, Bric's, Panasonic, and Luceplan.

↑

Lizzy, 2022
Designer
David Dolcini
Azienda/Company
Arflex

Francisco Gómez Paz
Santo Domingo, Repubblica Domenicana
Ambasciata d'Italia

Designer industriale argentino, Gómez Paz ha iniziato il suo percorso formativo a Córdoba, per poi trasferirsi a Milano, dove ha conseguito un Master in Design alla Domus Academy. La sua carriera prende avvio collaborando con figure di spicco come Paolo Rizzatto e Alberto Meda, fino all'apertura del proprio studio nel 2004. Nota per un approccio innovativo alla progettazione, le sue creazioni hanno ottenuto riconoscimenti internazionali, inclusi il Red Dot Award, il Go d Design Award, due Compasso d'Oro, e l'Index Award. La sua opera, che spazia dalla lampada Hope alla sedia Eutopia, evidenzia un'incessante ricerca tecnologica e materica. Attualmente, vive tra la sua città natale, Salta, e Milano, continuando a esplorare nuovi orizzonti del design.

Argentine industrial designer Francisco Gómez Paz began his educational journey in Córdoba before moving to Milan, where he earned a Master's in Design at the Domus Academy. His career started with collaborations with prominent figures such as Paolo Rizzatto and Alberto Meda, leading to the opening of his own studio in 2004. Known for his innovative approach to design, his creations have garnered international acclaim, including the Red Dot Award, the Good Design Award, two Compasso d'Oro awards, and the Index Award. His work, ranging from the Hope lamp to the Eutopia chair, highlights a relentless exploration of technology and materials. Currently, he lives between his hometown, Salta, and Milan, continuing to explore new design horizons.

↑

Mesh, 2015
Designer
Francisco Gómez Paz
Azienda/Client
Luceplan

Joseph Di Pasquale
Canton, Cina
Consolato Generale d'Italia

Joseph Di Pasquale is an architect, university lecturer, PhD in architecture, designer and urban planner with international experience and recognition. He is an adjunct professor at the Faculty of Architecture, Politecnico di Milano, where he holds a Phd in Hybrid Modular Architecture for Emerging Housing Behaviors. Since 2008, he has been engaged in cultural outreach with conferences in Italy, China, Russia and the United States, as well as publishing books and articles in international journals and academic publications. He is the founder of JDP Architects..

Joseph Di Pasquale è architetto, docente universitario, dottore di ricerca in architettura, progettista e urbanista con esperienza e riconoscimenti internazionali. È professore a contratto presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano dove ha conseguito un Phd in Architettura ibrida modulare per comportamenti abitativi emergenti. Dal 2008 svolge attività di divulgazione culturale con conferenze in Italia, Cina, Russia e Stati Uniti, oltre a pubblicare libri e articoli su riviste internazionali e pubblicazione accademiche. È fondatore dello studio JDP Architects

Guangzhou Circle, 2009
Designer
Joseph Di Pasquale
Azienda/Company
Hong Da Xing Ye Group

Mario Cucinella

Pechino, Cina

Ambasciata d'Italia, Istituto Italiano di Cultura

ph. Amadeo Turello

Si laurea in Architettura all'Università di Genova nel 1986. Nel 1992, a Parigi, fonda lo studio Mario Cucinella Architects, che oggi ha sede a Bologna e Milano. Nel 2015 fonda SOS - School of Sustainability, un programma postlaurea sui temi della sostenibilità. L'importanza del suo lavoro, su tematiche ambientali e sociali, è stata riconosciuta con la International Fellowship del Royal Institute of British Architects (2016) e con la Honorary Fellowship dell'American Institute of Architects (2017). Nel 2018 è stato curatore del Padiglione Italia alla Biennale di Venezia 2018 con la mostra "Arcipelago Italia". È autore di molte pubblicazioni.

He is graduated in Architecture at the University of Genoa in 1986. In 1992, in Paris, he founded Mario Cucinella Architects, now based in Bologna and Milan. In 2015 he founded SOS - School of Sustainability, a postgraduate program focused on sustainable architecture. The importance of his work on environmental and social issues have been recognized with the International Fellowship of the Royal Institute of British Architects (2016) and with the Honorary Fellowship of the American Institute of Architects (2017). In 2018 he was curator of the Italian Pavilion de La Biennale di Venezia 2018 with the exhibition "Arcipelago Italia". He is the author of many publications including.

Padiglione Italia Expo 2025 Osaka
Designer
Mario Cucinella Architects

↓

Stefano Boeri
Shanghai, Cina
Consolato Generale d'Italia

ph. Giovanni Gastel

Stefano Boeri, architetto e urbanista, è Professore Ordinario di Urbanistica al Politecnico di Milano e dirige il Future City Lab alla Tongji University di Shanghai, un programma di ricerca post-dottorato che esplora il futuro delle metropoli contemporanee. Dal 2018 è Presidente di Triennale Milano e dal 2020 presiede il Comitato Scientifico di Forestami, il progetto di forestazione urbana nell'area metropolitana di Milano. Architetto del Bosco Verticale, realizzato a Milano nel 2014, Stefano Boeri è tra i principali attori del dibattito sul climate change nel campo dell'architettura internazionale.

Stefano Boeri, architect and urban planner, is Full Professor of Urban Planning at the Politecnico di Milano and directs the Future City Lab at Tongji University in Shanghai, a post-doctoral research program that explores the future of contemporary metropolises. Since 2018 he has been President of Triennale Milano and since 2020 he has chaired the Scientific Committee of Forestami, the urban forestation project in the metropolitan area of Milan. Architect of Bosco Verticale, built in Milan in 2014, Stefano Boeri is one of the main players in the debate on climate change in the field of international architecture.

© Triennale Milano_foto Amendolagine Barracchia

↑

Enzo Mari
Tonietta, 1980
Zanotta, 1985

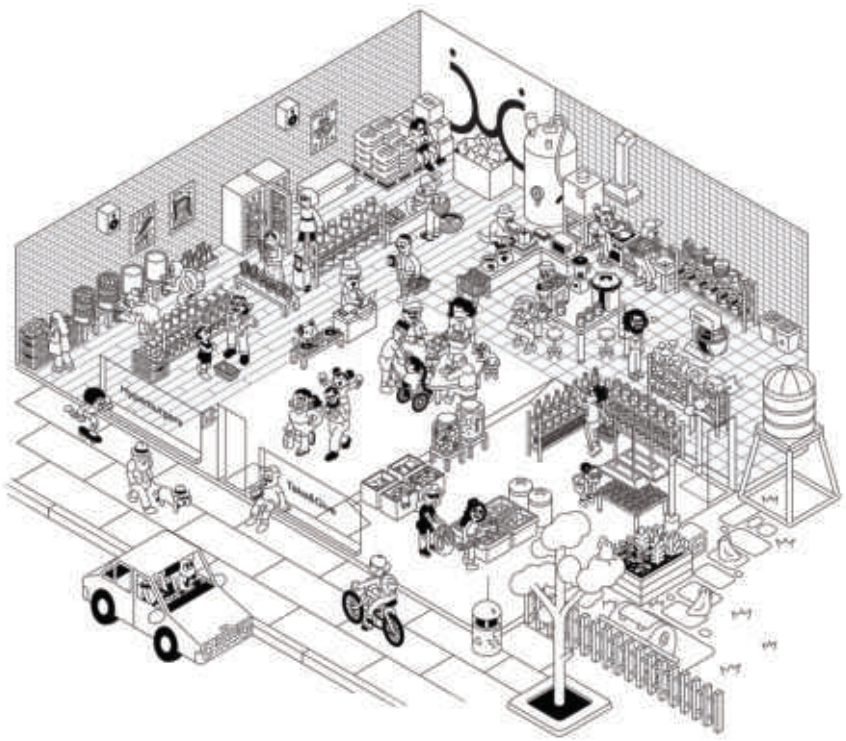
Angela Rui
Chongqing, Cina
Consolato Generale d'Italia

ph. Mara Zamuner

Angela Rui è una curatrice e ricercatrice di design con sede a Milano. Ex designer, giornalista e PhD in Exhibition Design, oggi Rui contribuisce - attraverso il mentoring, la curatela e la scrittura - a rivedere il ruolo del design come pratica critica a supporto del rinnovamento eco-sociale. Ha curato mostre a livello nazionale e internazionale, libri e pubblicazioni, e attualmente è Head of MA Programs all'Istituto Europeo di Design (IED, Milano) nell'ambito del nuovo percorso formativo DesignXCommons.

Angela Rui is a design curator and researcher based in Milan. A former designer, journalist and PhD in Exhibition Design, she contributes through mentoring, curating and writing, to reviewing the role of design as a critical practice in support of eco-social renewal. She has curated national and international exhibitions, books and publications, and she is currently Head of MA Programs at the Istituto Europeo di Design (IED, Milan), under the brand new learning trajectory DesignXCommons.

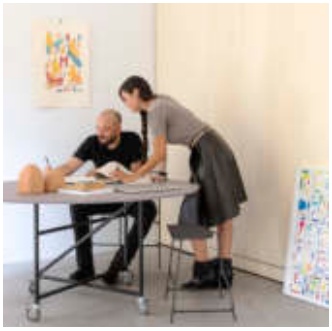
Hyperburger
Designer
Francesca Tambussi



Martinelli Venezia Studio

Bratislava, Slovacchia

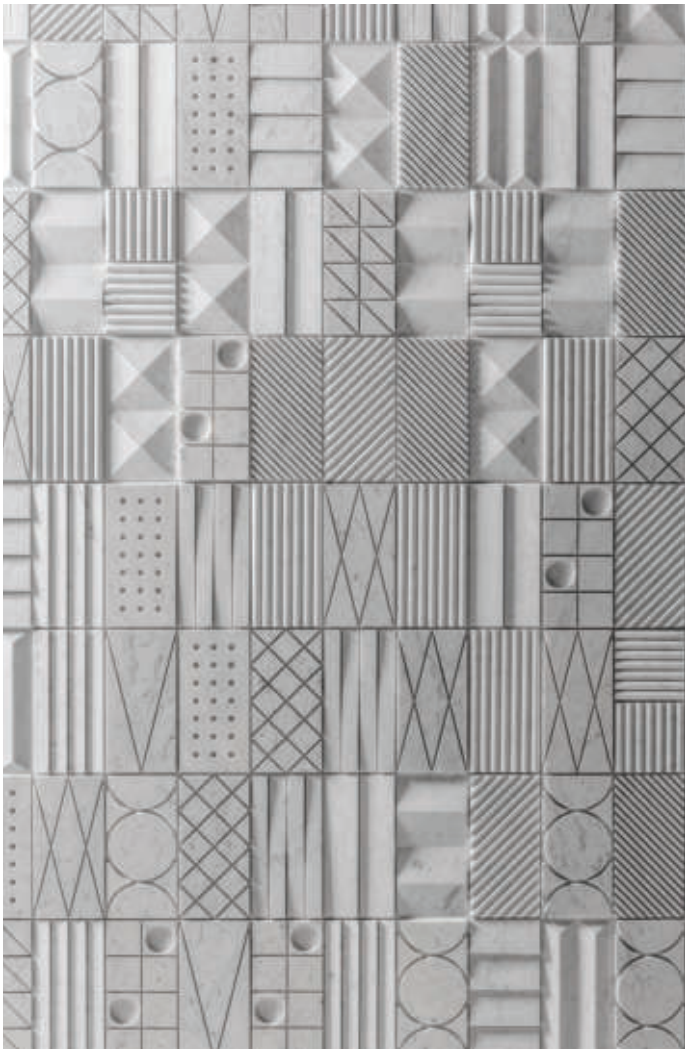
Istituto Italiano di Cultura



ph. Federico Villa

MARTINELLI VENEZIA è uno studio di progettazione con sede a Milano e Palermo, nato nel 2015 dalla collaborazione tra i due architetti Carolina Martinelli e Vittorio Venezia. Lo studio si occupa di direzione artistica, design del prodotto, allestimento, architettura e interni, indagando questioni come il rapporto tra la tradizione e il sapere locale, le proprietà dei materiali e le possibilità tecniche delle lavorazioni. I loro progetti sono stati esposti in gallerie e musei come il Louvre di Parigi, il MAXXI di Roma, la Triennale Design Museum di Milano, la Galleria Rossana Orlandi, Artopiagallery e la Aram Gallery di Londra. Collaborano con numerose aziende italiane e internazionali.

MARTINELLI VENEZIA is a design studio based in Milan and Palermo, founded in 2015 by the architects Carolina Martinelli and Vittorio Venezia. The studio deals with art direction, furniture design, exhibition design, architecture and interior design, exploring issues concerning the relationship between tradition and local culture, the material properties and the technical possibilities of manufacturing processes. Their work has been exhibited in galleries and museums such as Musée du Louvre in Paris, MAXXI Rome, Triennale Design Museum in Milan, the Rossana Orlandi Gallery, Artopiagallery and The Aram Gallery in London. They collaborate with several Italian and international brands.



ph. Nino Bartuccio

↑

Maioliche di Pietra
Designer
Martinelli Venezia Studio

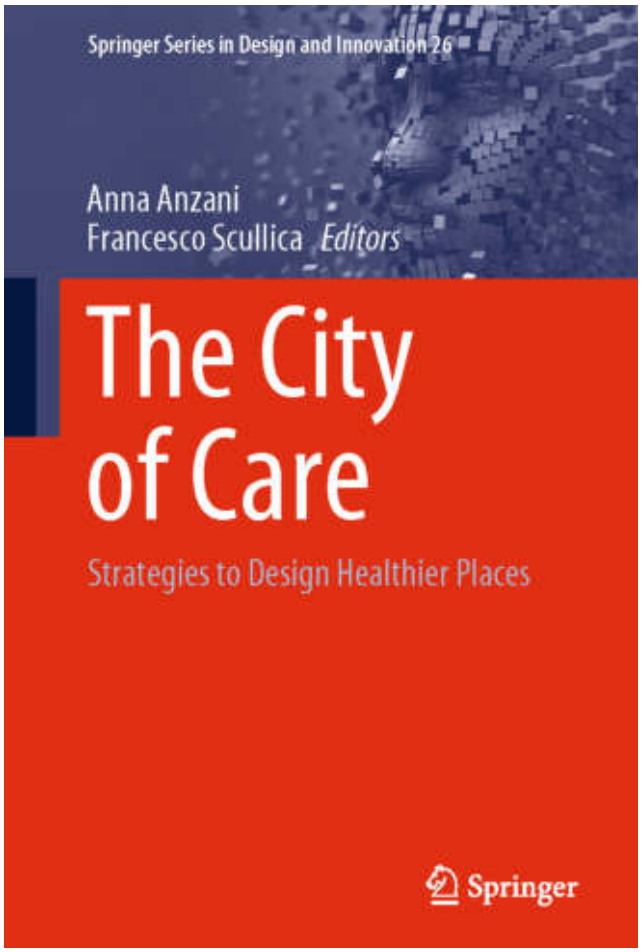
Francesco Scullica

Lubiana, Slovenia

Istituto Italiano di Cultura

Architetto, PhD in Architettura di Interni ed allestimento, Francesco Scullica è professore ordinario di Disegno Industriale presso la Scuola del Design - Politecnico di Milano. È direttore dei corsi di laurea triennale e magistrale in Design degli interni ed Interior and Spatial Design del Politecnico di Milano, nonchè direttore scientifico del Master MID e del Master EMDM del consorzio Poli. Design. Svolge attività di ricerca, didattica e consulenza nel campo dell'interior design, con particolare attenzione alle nuove tendenze e agli scenari progettuali dell'ospitalità, degli spazi di lavoro e dell'accessibilità; è autore di numerose pubblicazioni e ha contribuito a numerosi convegni ed eventi in materia.

Architect, Ph.D. in Interior Architecture, Francesco Scullica is Full Professor in Industrial Design at the School of Design – Politecnico di Milano. He is the Head of Interior and Spatial Design programs at Politecnico di Milano, and he is scientific director of the Master MID and of the Master EMDM at Poli.Design. He carries out research, teaching and consulting in the field of interior design, focusing especially on new trends and design scenarios of hospitality, workspaces and accessibility; he is the author of many publications and he contributed to many conferen ces and events in this regard.



↑

"The City of Care"
Editor
Anna Anzani, Francesco Scullica

Claudio Larcher
Andorra, Spagna
Ambasciata d'Italia

Nasce a Milano, si laurea in architettura al Politecnico di Milano, dopo un periodo in Spagna, prima a Madrid e poi a Barcellona, dove svolge attività di ricerca, ritorna nella sua città dove fonda lo studio www.claudiolarcher.com il cui approccio progettuale nasce, nell'ambito del design e delle arti visive, con l'obiettivo di costruire uno spazio di sperimentazione e ricerca, in cui culture ed esperienze diverse si materializzano in forme di architettura, design e comunicazione visiva. Ha curato e partecipato a diverse mostre in Italia, Giappone, Spagna, Francia, Inghilterra e Svezia ed è autore dei libri "Globetrotting designers", "Design, scuola e solidarietà", "Design from the Alps" e "Disegnare un cucchiaio per cambiare la città". Nel 2023 ha ricevuto la Menzione d'onore al Compasso d'oro per il progetto "Design from the Alps". Alla professione ha sempre affiancato l'insegnamento e dal 2016 è Direttore dell'Area Design della NABA, Nuova Accademia di Belle Arti, di Milano

Born in Milan , he graduated in architecture at the Politecnico di Milano. He moved to Barcelona and Madrid where he conducts researches and collaborates with several spanish architectural firms. Back in Italy he founds www.claudiolarcher.com, with the aim of building an open space for experimentation and research, in where different experiences have the opportunity to take form in the fields of architecture, design and visual communication. He has edited and participated in various exhibitions in Italy, Japan, Spain, France, England and Sweden. He is the author of the books "Globetrotting designers" , "Design, school and solidarity", "Design from the Alps" and "Disegnare un cucchiaio per cambiare la città". In 2023 received Honorable mention at Compasso d'oro whit the project "Design from the Alps". Claudio Larcher is currently Director of the design school at NABA Nuova Accademia di Belle arti in Milan.

ph. Stefania Zanetti

↑
ITALICUS
Designer
Claudio Larcher

Francesca Molteni

Barcellona, Spagna

Consolato Generale d'Italia

Francesca Molteni si è laureata in Filosofia all'Università di Milano e ha studiato produzione cinematografica alla New York University. Dal 2002 produce e dirige documentari, format televisivi e video, oltre a curare mostre di design. Nel 2009 ha fondato MUSE Factory of Projects a Milano. Nel 2012 ha ricevuto il Premio per l'Innovazione del Presidente della Repubblica Italiana, la menzione d'onore del Compasso d'Oro e il Cathay Pacific Award per le donne imprenditrici. Collabora con La Repubblica, D e Door; è autrice del libro Oggetti d'impresa e membro del Consiglio d'Amministrazione di MuseoCity. Ha documentato le elezioni americane del 2016 per La Casa Bianca, trasmesso su Rai3. Tra i suoi film più recenti: SuperDesign. Italian Radical Design 1965-75, The Power of the Archive. Renzo Piano Building Workshop, Aldo Rossi Design e Green Over Gray. Emilio Ambasz.

Francesca Molteni graduated in Philosophy at the University of Milan, studied Film Production at New York University. Since 2002, she produces and directs documentaries, tv formats, videos, and curates design exhibitions. In 2009 she founded MUSE Factory of Projects in Milan. In 2012 she received the Award for Innovation by the President of the Italian Republic, the Compasso d'Oro honorable mention, and the Cathay Pacific Award for women entrepreneurs. She contributes to La Repubblica, D and Door; she's the author of the book Oggetti d'impresa [Objects of Enterprise], and a member of the Board of Directors of MuseoCity. She documented the 2016 US election for La Casa Bianca [The White House], Rai3. Among the latest films: SuperDesign. Italian Radical Design 1965-75, The Power of the Archive. Renzo Piano Building Workshop, Aldo Rossi Design, and Green Over Gray. Emilio Ambasz.

© Marion Baruch, courtesy Viasaterna and Galerie Urs Meile.
Photo Credit Carola Merello

↑

Marion Baruch, Oranjegekte, Follia Arancione!, 2023, poliestere, cm 207x131

Fulvio Irace
Colombo, Sri Lanka
Ambasciata d'Italia

Professore emerito del Politecnico di Milano, docente all'Accademia di Architettura di Mendrisio e all'Universidad de Navarra di Pamplona, Fulvio Irace è stato responsabile del settore Architettura e Territori della Triennale di Milano, dal 2005 al 2009 curando le mostre "Good News" , "Zero gravity.Franco Albini"(2006), "Le città visibili: Renzo Piano BW" (2007); " Casa per Tutti"(2008); Invitato alla 13 Edizione della Biennale di Architettura di Venezia (2012) ha partecipato con la mostra "Facecity" .E' stato tra i fondatori di MuseoCity. E' membro del Comitato scientifico della Fondazione Pinacoteca di Brera.

Professor emeritus of the Milan Polytechnic, lecturer at the Academy of Architecture in Mendrisio and at the Universidad de Navarra in Pamplona, Fulvio Irace was in charge of the Architecture and Territories sector of the Milan Triennale, from 2005 to 2009 curating the exhibitions "Good News" , "Zero Gravity. Franco Albini"(2006), "Visible Cities: Renzo Piano BW" (2007); " Casa per Tutti"(2008); Invited to the 13th Edition of the Venice Architecture Biennale (2012) he participated with the exhibition "Facecity" .He was among the founders of MuseoCity. He is a member of the Scientific Committee of the Brera Art Gallery Foundation.

ph. Carlo Lavatori – Archivio Alessandro Mendini

↑

Alessandro Mendini, Poltrona di Proust, 1978.

Angela Caputi

New York, Stati Uniti

Istituto Italiano di Cultura

La designer e artigiana Angela Caputi, è l'ideatrice dell'omonimo brand di bijoux ANGELA CAPUTI Giuggiù.
La stilista, fin dal 1975, dona vita alle sue creazioni, nate da una profonda passione per la moda e dalla volontà di comunicare con le donne. Giuggiù si è affermata in tutto il mondo per i suoi bijoux unici ed inimitabili per gusto, stile e design. Ha fatto il suo ingresso in alcuni dei più importanti musei del mondo, come Il Metropolitan Museum of Art, il Museo degli Argenti e la Galleria del Costume. I suoi bijoux, classificabili tra Moda e Arte, sono caratterizzate da una creatività e da una fantasia fervida e costantemente in evoluzione.

L'unione tra modernità e tradizione dell'artigianato artistico fiorentino, rende questi "gioielli" espressione senza tempo di femminilità e armonia.

The designer and artisan Angela Caputi is the creator of the eponymous bijoux brand ANGELA CAPUTI Giuggiù. The stylist, since 1975, has given life to her creations, born from a deep passion for fashion and the desire to communicate with women. Giuggiù has established itself throughout the world for her unique and inimitable bijoux in taste, style and design. She has entered some of the most important museums in the world, such as the Metropolitan Museum of Art, Museo degli Argenti and Galleria del Costume. Her bijoux, classifiable between Fashion and Art, are characterized by creativity and a fervent and constantly evolving imagination. The union between modernity and tradition of Florentine artistic craftsmanship makes these "jewels" a timeless expression of femininity and harmony.

↑
Bracciale Malachite
Designer
Angela Caputi

Roberto Palomba
Los Angeles, Stati Uniti
Consolato Generale d'Italia

ph. Carlo William Rossi + Fabio Mureddu

Roberto Palomba, architetto e designer di fama internazionale, vive e lavora a Milano.
Nel 1994 fonda con Ludovica Serafini lo studio Palomba Serafini Associati, che sviluppa progetti di interior /exhibit/industrial design e architettura in tutto il mondo. È consulente strategico e art director per diverse aziende storiche del design, collaborando con i più importanti marchi internazionali, tra cui Benetti, Boffi, Cappellini, Dornbracht, Driade, Elica, Elmar, Exteta, Flaminia, Foscarini, Horm, Ideal Standard, Kartell, Lema, Plank, Poltrona Frau, Maserati, Samsung, Talenti, Tubes, Viccarbe, Zanotta, Zucchetti. È stato docente presso il Politecnico di Milano, Corso di Laurea in Industrial Design.

Roberto Palomba, architect and designer internationally renowned, lives and works in Milan.
In 1994 he founded with Ludovica Serafini - Palomba Serafini Associati; the studio develops interior/ exhibit/industrial design and architecture projects worldwide.
He is strategic consultant and art director for several historical design companies, collaborating with leading international brands such as Benetti, Boffi, Cappellini, Dornbracht, Driade, Elica, Elmar, Exteta, Flaminia, Foscarini, Horm, Ideal Standard, Kartell, Lema, Plank, Poltrona Frau, Maserati, Samsung, Talenti, Tubes, Viccarbe, Zanotta, Zucchetti.
He has been lecturer at the Polytechnic of Milan (Degree in Industrial Design).

↑

Let it Be
Designer
Ludovica Serafini + Roberto Palomba
Azienda/Company
Poltrona Frau

Alfonso Femia
Miami, Stati Uniti
Consolato Generale d'Italia

ph. Filippo Avandero

Alfonso Femia, architetto, designer e urbanista, opera professionalmente a livello internazionale dal 1995. È fondatore e presidente di Atelier(s) Alfonso Femia (precedentemente chiamato 5+1AA), con sede a Genova, Milano e Parigi. Tra i suoi progetti più recenti, la nuova sede di Vimar a Marostica, la Dallara Academy a Parma, la nuova sede del Gruppo BNL BNP Paribas a Roma, Les Docks a Marsiglia, l'edificio "The Corner" a Milano. Ha vinto numerosi premi di architettura in Italia e in Francia, ha pubblicato libri sui temi della città e dell'architettura ed è stato invitato come relatore a diversi convegni accademici internazionali.

Alfonso Femia, architect, designer and urban planner, has been working professionally internationally since 1995. He is founder and president of Atelier(s) Alfonso Femia (previously called 5+1AA), based in Genoa, Milan and Paris. Among the most recent projects, the new headquarters of Vimar in Marostica, the Dallara Academy in Parma, the new headquarters of the BNL-BNP Paribas Group in Rome, Les Docks in Marseilles, "The Corner" building in Milan. He has won numerous architecture awards in Italy and France, has published books on the themes of the city and architecture and has been invited as a speaker at several international academic conferences.

BeTwo, 2020
Designer
Alfonso Femia / AF*Design
Azienda/Client
iGuzzini illuminazione S.p.A

Sara Codarin

Detroit, Stati Uniti
Ambasciata d'Italia

Sara Codarin è Assistant Professor of Architecture presso il College of Architecture and Design della Lawrence Technological University. Ha conseguito il dottorato. presso l'Università di Ferrara con un focus sull'uso della robotica per la conservazione del patrimonio culturale. I suoi interessi di ricerca comprendono la fabbricazione robotica, la produzione additiva, l'artigianato digitale e l'intelligenza artificiale generativa. Saraè una tecno-ottimista e ama i robot.

Sara Codarin is an Assistant Professor of Architecture at Lawrence Technological University's College of Architecture and Design. She earned her Ph.D. from the University of Ferrara, leveraging robotic-enabled workflows for the preservation of cultural heritage. Her research interests span large-scale additive manufacturing, robotic fabrication, digital craft, and generative AI for world-building. Sara is a techno-optimist, and she loves robots.

↑

Restoration in the Age of Robots, 2023
Designer
Sara Codarin
Azienda/Company
Immagine ottenuta tramite text-to-image prompt con l'intelligenza artificiale generativa nel software Midjourney v.3.

Koz Susani Design

Chicago, Stati Uniti

Istituto Italiano di Cultura, Consolato Generale d'Italia

Defne Koz e Marco Susani sono partner fondatori di Koz Susani Design, studio di design di reputazione internazionale, dove progettano esperienze e prodotti iconici e innovativi. Nel 2022 sono stati vincitori del Premio Internazionale Compasso d'Oro. I loro progetti spaziano da oggetti domestici a prodotti tecnologici, da materiali sensoriali a interazioni digitali, da artigianato di qualità a prodotti di massa, con l'attenzione sempre rivolta a combinare design innovativi con qualità umane ed emotive.

Defne Koz and Marco Susani are founders of Koz Susani Design, an award-winning international design studio, where they design iconic, impactful, emotionally engaging, best-seller products and experiences. In 2022 they were awarded the Compasso d'Oro, the most prestigious international design award. Their designs span from domestic objects to high-tech devices, from hi-touch materials to interaction design, from luxury crafts to mass-manufactured products, always focusing on hi-quality design that embraces vision and innovation while preserving human, emotional qualities.

↑

Enel X JuicePole
Designer
Defne Koz, Marco Susani, Koz Susani Design
Azienda/Company
Enel X

Giulio Iacchetti

San Francisco, Stati Uniti

Istituto Italiano di Cultura

ph. Fabrizia Parisi

Giulio Iacchetti, industrial designer dal 1992. Vincitore di due Compassi d'Oro, nel 2009 è insignito del Premio dei Premi per l'innovazione, conferitogli dal Presidente della Repubblica per il progetto Eureka Coop. Sempre nel 2009 la Triennale di Milano ospita la sua mostra personale: "Giulio Iacchetti. Oggetti disobbedienti". Da sempre attento al rapporto tra realtà artigiana e design, nel 2012 lancia Internoitaliano.
È ideatore e curatore di mostre e art director per diversi brand del design. Nel 2023 fonda con Alberto Alessi il marchio "Il Tornitore Matto".

Giulio Iacchetti, industrial designer since 1992. Winner of two Compassi d'Oro, in 2009 he was awarded the Premio dei Premi for innovation, awarded to him by the President of the Republic for the Eureka Coop project. Also in 2009, the Milan Triennale hosted his solo exhibition, "Giulio Iacchetti. Disobedient Objects." Always attentive to the relationship between artisan reality and design, in 2012 he launched Internoitaliano. He is creator and curator of exhibitions and art director for several design brands. In 2023 he founded the brand "Il Tornitore Matto" with Alberto Alessi.

Giano
Designer
Giulio Iacchetti

ph. Michele Nastasi

Antonella Andriani

Washington, Stati Uniti
Ambasciata d'Italia, Istituto Italiano di Cultura

Strategic Designer e Professore di Design, con profonda esperienza nell'ICT e poi due lauree in Design al Politecnico di Milano. Opera in contesti internazionali per sviluppare e valorizzare il Design italiano. Definisce programmi strategici, spaziando dal product all'exhibition design, dalla curatela alla comunicazione visiva e al management. Vice Presidente ADI, siede nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione ADI Collezione Compasso d'Oro ed è parte dell'Osservatorio permanente del Design.

Strategic Designer and Full Professor of Design, with deep experience in ICT and then two degrees in Design at the Polytechnic of Milan. She works in international contexts to develop and enhance Italian Design. She defines strategic programs, ranging from product to exhibition design, from curatorship to visual communication and management. ADI Vice President, she sits on the Board of Directors of the Fondazione ADI Collezione Compasso d'Oro and she is part of the Permanent Design Observatory.

↑
Premio Compasso d'Oro ADI

Matteo Ragni
Stoccolma, Svezia
Istituto Italiano di Cultura

ph. Max Rommel

Matteo Ragni, classe 1972, due volte Compasso d'Oro con Giulio Iacchetti, nel 2001 con Moscardino per Pandora Design, oggi nella collezione permanente del MoMa, nel 2014 con la serie di tombini per Montini. Nel 2008 ha fondato TobeUs, marchio di macchinine in legno prodotte artigianalmente in Italia. Negli anni ha ricevuto altri prestigiosi riconoscimenti come il Wallpaper Design Award (2008), il Premio dei Premi per l'Innovazione della Presidenza della Repubblica Italiana (2012) e il Good Design Award (2015, 2021). All'attività di designer affianca quella di docente, di art director e architetto.

Matteo Ragni, born in 1972, twice Compasso d'Oro with Giulio Iacchetti, in 2001 with Moscardino for Pandora Design, which is part of MoMa's permanent collection, in 2014 with the series of manhole covers for Montini. In 2008 he founded TobeUs, a brand of wooden toy cars handcrafed in Italy. He has received over the years many other prestigious awards such as the Wallpaper Design Award (2008), Italy's National Award for Innovation "Premio dei Premi" established by the President of the Italian Republic (2012) and the Good Design Award (2015, 2021). Alongside his career as a designer, he also lectures at various Italian and international universities and works as an art director and architect.

W-Eye
Designer
Matteo Ragni

ph. Max Rommel

Marva Griffin

Pretoria/Johannesburg/Cape Town, Sud Africa

Ambasciata d'Italia, Istituto Italiano di Cultura, Consolato Generale d'Italia

Marva Griffin nasce in Venezuela e Milano diventa la sua città di adozione quando inizia a lavorare nel settore del design e dell'arredo. Dal 1990 è al Salone del Mobile. Milano dove ricopre il ruolo di Direttrice della Stampa Internazionale e attualmente quello di Ambassador Relazioni Internazionali. Nel 1998 fonda il SaloneSatellite, nel 2014 riceve il Compasso D'oro alla Carriera, nel 2017 l' Ambrogino d'Oro e nel 2021 dal Politecnico di Milano, la Laurea ad Honorem in Design. Dal 2001 è membro del Philip Johnson A&D Committee del MoMA di New York.

Marva Griffin was born in Venezuela and Milan became her city of adoption when she began working in the design and furniture world. Since 1990 she is at Salone del Mobile.Milano as International Press Director and, currently, as Ambassador of International Relations. In 1998 she founded SaloneSatellite, in 2014 received the Compasso D'oro Lifetime Achievement Award, in 2017 the Ambrogino d'Oro Civic Merit and in 2021 the Honorary Master's Degree in Design by Politecnico di Milano. Since 2001 she is a member of the Philip Johnson A&D Committee of MoMA in New York.

Shiya (KOMPA Collection), 2021
Peter Mabeo (Botswana)
Azienda/Company
Fendi Casa

Federica Sala

Taipei, Taiwan

Delegazione Diplomatica Speciale, Ufficio Italiano di promozione Economica, Commerciale, Culturale

ph. Jessica Soffiati

Federica Sala è una curatrice indipendente ed un design advisor formatasi nel dipartimento design del Centre Pompidou. Ha collaborato con Fabrica, miart, 5VIE Art+Design, Airbnb, Vogue Italia, Cassina,... Nel 2018 ha curato con Patricia Urquiola la grande retrospettiva ACastiglioni alla Triennale di Milano e nel 2021 ha fatto parte del team curatoriale del neonato ADI Design Museum curando la mostra su Giulio Castelli. Collabora con con Rizzoli International e da luglio 2022 è di Direttore Editoriale di The Good Life Italia, rivista di business & lifestyle.

Federica Sala is an independent curator and design advisor. She has been formed in the design department of Centre Pompidou. She collaborated with Fabrica, miart, 5VIE Art+Design, Airbnb, Vogue Italia, Cassina,... In 2018 she curated, with Patricia Urquiola, the exhibition ACastiglioni at Triennale di Milano and she's been part of the curatorial team for the new born ADI Design Museum with the exhibition about Giulio Castelli. She has an on going collaboration with Rizzoli International and since July 2022 she's the Editor-in-chief of The Good Life Italia, a magazine about business&lifestyle.

↑

Oto Chair
Designer
Alessandro Stabile + Martinelli Venezia per One to One

Giorgio Camuffo
Tunisi, Tunisia
Istituto Italiano di Cultura

Giorgio Camuffo, graphic designer e art director, è professore ordinario di comunicazione visiva presso la Facoltà di Design e Arti della Libera Università di Bolzano. Ha curato diverse mostre internazionali, tra cui Graphic Design Worlds (Triennale Design Museum, Milano, 2011) e la quinta edizione del Triennale Design Museum di Milano, TDM5: Italian Graphic Design (con Mario Piazza e Carlo Vinti, 2012). Tra le sue pubblicazioni recenti ricordiamo Imago 1960-1971, Corraini, 2021e 787, Venezia, un campo e il suo popolo, Corraini, 2024. Presso la Libera Università di Bolzano dal 2020 dirige il master

Design per Bambini: oggetti, spazi, processi ed esperienze.

Giorgio Camuffo, graphic designer and art director, is a professor of visual communication at the Faculty of Design and Art at the Free University of Bolzano. He has curated several international exhibitions, including Graphic Design Worlds (Triennale Design Museum, Milan, 2011) and the fifth edition of the Triennale Design Museum in Milan, TDM5: Italian Graphic Design (with Mario Piazza and Carlo Vinti, 2012). His recent publications include Imago 1960-1971, Corraini, 2021 and 787, Venezia, un campo e il suo popolo, Corraini, 2024. At the Free University of Bozen/ Bolzano and since 2020 has directed the master course Design for Children: Objects, Spaces, Processes and Experiences.

Giovanna Castiglioni
Budapest, Ungheria
Ambascia d'Italia

ph. Binh Tran

Giovanna Castiglioni, figlia di Achille Castiglioni, dal 2006 ha messo in un cassetto la laurea in Geologia per gestire la stratificazione dei progetti presenti nello studio del padre, aperto al pubblico come Museo e Fondazione. Coordina le attività di archiviazione del patrimonio culturale della Fondazione e divulga il "metodo Castiglioni" rivolgendosi a un pubblico eterogeneo per età, cultura e interessi, proveniente da ogni parte del mondo. È curatrice, insieme a Chiara Alessi e Domitilla Dardi, del progetto "100x100 Achille", una raccolta di più di 100 oggetti anonimi regalati nel 2018 da più di 100 designer di livello internazionale. Tiene conferenze e workshop in giro per il mondo puntando sull'interazione dinamica con il pubblico, al quale chiede sempre di fare ginnastica mentale. E...non sa ancora cosa farà da grande!

Giovanna Castiglioni, daughter of Achille Castiglioni, has been shelving her Geology degree since 2006 to manage the stratification of the projects in her father's studio, open to the public as a museum and foundation. She coordinates the Foundation's cultural heritage archiving activities and share the "Castiglioni method" by speaking to a different public in terms of age, culture and interests, from all over the world. She is the curator, together with Chiara Alessi and Domitilla Dardi, of the "100x100 Achilles" exhibition, a collection of more than 100 anonymous objects given in 2018 by more than 100 international designers. She holds conferences and workshops around the world focusing on dynamic interaction with the public, which she always asks to do mental gymnastics. And... she still doesn't know what she will be when she grows up!

↑

"CENTO3"
Designer
Achille Castiglioni
e Gianfranco Cavaglià

Agustina Bottoni
Montevideo, Uruguay
Istituto Italiano di Cultura

ph. Roberto Nino Batencourt

Agustina Bottoni è una designer argentina con sede a Milano. Dopo la Laurea Magistrale in Design della Moda all'Università di Buenos Aires, ha lavorato nell'industria della moda locale. Nel 2012 si è trasferita a Milano, laureandosi con onori dal Master in Design presso la Nuova Accademia di Belle Arti. Agustina lavora per aziende e gallerie internazionali, occupandosi dal design del prodotto e arredamento. In collaborazione con artigiani locali, produce anche oggetti che interpretano l'artigianato attraverso la sua sensibilità contemporanea. Concentrandosi sul valore emotivo di oggetti e spazi, le sue opere onorano l'autenticità materica, con delicate composizioni di forme armoniche.

Agustina Bottoni is an Argentinian designer based in Milan. After graduating in Fashion Design from the University of Buenos Aires, she worked in the local fashion industry. In 2012 she moved to Milan, graduating with honors from the Master in Design at the Nuova Accademia di Belle Arti. Agustina works for international companies and galleries, dealing with product design and furniture. In collaboration with local artisans, she also produces objects that interpret craftsmanship through her contemporary sensibility. Focusing on the emotional value of objects and spaces, her works honor material authenticity, with delicate compositions of harmonic shapes.

↑

EDEN, 2016
Designer
Agustina Bottoni

Andrea Cancellato
Tashkent, Uzbekistan
Ambasciata d'Italia

Andrea Cancellato nato a Lodi il 12.12.1955. È stato Sindaco di Lodi dal 1980 al 1990. Dal 1994 al 2007 Amministratore Delegato del Clac, Centro Legno Arredo Cantù, design center. Dal 2002 al 2007 C.E.O. di Material ConneXion Milano, società di servizi per la diffusione dei materiali innovativi nel campo del design. Dal 2002 al maggio 2018 Direttore Generale della Fondazione "La Triennale di Milano". Dal novembre 2015 Presidente di Federculture. Dal gennaio 2021 direttore ADI Design Museum – Compasso d'Oro, Milano. Da aprile 2022 consigliere di amministrazione Museo Diocesano, Milano. Dal 2022 membro dell'Advisory Committee di Human City Design Award, Seoul. Da giugno 2023 Presidente del Comitato Scientifico della Reggia e del Parco di Monza.

Andrea Cancellato, born in Lodi on December 12, 1955. He served as the Mayor of Lodi from 1980 to 1990. From 1994 to 2007, he was the Chief Executive Officer of Clac, Centro Legno Arredo Cantù, a design center. From 2002 to 2007, he was the CEO of Material ConneXion Milano, a service company for the dissemination of innovative materials in the field of design. From 2002 to May 2018, he was the General Manager of the "La Triennale di Milano" Foundation. Since November 2015, he has been the President of Federculture. Since January 2021, he has been the director of ADI Design Museum – Compasso d'Oro, Milan. From April 2022, he has been a board member of the Museo Diocesano, Milan. Since 2022, he has been a member of the Advisory Committee of the Human City Design Award in Seoul. Since June 2023, he has been the President of the Scientific Committee of the Reggia and Parco di Monza.

↑

Briccole Venezia, 2011
Designer
Matteo Tun
Azienda/Company
Riva 1920

Luca Fois
Hanoi, Vietnam
Ambasciata d'Italia

Fondatore di Zona Tortona, è oggi collegato al network mondiale delle Design Week. Collabora con Fondazione Me.S.S.In.A. per la rivalutazione di patrimoni culturali ed con il neonato Heritage International Institute per il dipartimento di Design. Grazie ai suoi rapporti con la Cina, sta sviluppando una piattaforma per raccontare il lifestyle e il design cinese in Italia. Insegna al Politecnico di Milano ed è co-direttore del Master Internazionale in Design for Kids & Toys del Poli. Design. Lavora come Consulente Creativo e Direttore Creativo di The Playful Living.

Founder of Zona Tortona, he is now connected to the worldwide network of Design Weeks. He collaborates with Fondazione Me.S.S.In.A. for the revaluation of cultural heritage and with the newly founded Heritage International Institute for the Design department. Through his relationship with China, he is developing a platform to tell the story of Chinese lifestyle and design in Italy. He teaches at Politecnico di Milano and is co-director of Poli.Design's International Master in Design for Kids & Toys. He works as Creative Consultant and Creative Director of The Playful Living.

↑

A Casa Ovunque, At Home Everywhere, una piattaforma di eventi fisico e digitali. Milano Desogn Week 15-21 Aprile 2024

Andrea Caputo
Ashgabat, Turkmenistan
Ambasciata d'Italia

Andrea Caputo, architetto e ricercatore, vive a Milano. Nel 2011, Andrea ha aperto il suo studio di architettura a Milano e anni dopo, nel 2017, a Shanghai. La sua prima indagine su influenze estetiche e sociali della cultura urbana è stata pubblicata nel libro All City Writers (Critique Livre, 2009) ed è presto diventata un'opera di riferimento in questo ambito. Dal 2018 Andrea Caputo attraverso la rubrica "Studio Visit" per Domus magazine indaga i processi progettuali degli studi di architettura odierna. Andrea Caputo è autore del progetto U-Joints, dedicato alla tematica delle connessioni in ambito di Architettura e Design.

Andrea Caputo, architect and researcher, lives in Milan. In 2011, Andrea opened his architecture studio in Milan, and years later, in 2017, in Shanghai. His first investigation into the aesthetic and social influences of urban culture was published in the book "All City Writers" (Critique Livre, 2009) and soon became a reference work in this field. Since 2018, Andrea Caputo, through the column "Studio Visit" for Domus magazine, explores the design processes of contemporary architecture studios. Andrea Caputo is the author of the U-Joints project, dedicated to the theme of connections in the field of Architecture and Design.

↑

Giunto, 1934
Azienda/Company
Innocenti

Italian Design Day 2024

Scopri la mappa
Discover the map

Salvatore Amura - Libano, Beirut
Antonella Andriani - Stati Uniti, Washington
Silvana Annicchiarico - Francia, Lione
Dodo Arslan - Brasile, Brasilia
Nina Artioli - Guatemala, Città del Guatemala
Luca Bertagni - Cuba, l'Avana
Ilaria Bianchi - Danimarca, Copenaghen
Stefano Boeri - Repubblica Popolare Cinese, Shanghai
Luca Boscardin - Macedonia del Nord, Skopje
Giampiero Bosoni / Cristina Moro - Francia, Parigi
Agustina Bottoni - Uruguay, Montevideo
Carlo Branzaglia - Indonesia, Jakarta
Giulia Calabretta / Elisa Giaccardi - Paesi Bassi, L'Aja
Giorgio Camuffo - Tunisia, Tunisi
Andrea Cancellato - Uzbekistan, Tashkent
Alba Cappellieri - Oman, Mascate
Angela Caputi - Stati Uniti, New York
Andrea Caputo - Turkmenistan, Ashgabat
Giovanna Castiglioni - Ungheria, Budapest
Medardo Chiapponi - Argentina, Buenos Aires
Sara Codarin - Stati Uniti, Detroit
Luisa Collina - Kosovo, Pristina
Alessandro Colombo - Australia, Sydney/Canberra
Mario Cucinella - Repubblica Popolare Cinese, Pechino
Dario Curatolo - Azerbaigian, Baku
Domitilla Dardi - India, New Delhi
Carlotta De Bevilacqua - Canada, Montreal
Michele De Lucchi – Norvegia, Oslo / Perù, Lima
Arturo Dell'Acqua Bellavitis - Angola, Luanda
Joseph Di Pasquale - Repubblica Popolare Cinese, Canton
Maria Cristina Didero - Portogallo, Lisbona
David Dolcini - Repubblica Ceca, Praga
Annalisa Dominoni - Germania, Francoforte
Francesco Faccin - Messico, Città del Messico
Riccardo Falcinelli - Germania, Berlino
Alfonso Femia - Stati Uniti, Miami
Emanuele Ferraro - Germania, Friedeburg
Luca Fois - Vietnam, Hanoi
Juri Franzosi - Arabia Saudita, Gedda/Riad
Francesco Fresa - Nigeria, Lagos
Studio Fuksas - Georgia, Tiblisi
Maite Garcìa Sanchis - Cile, Santiago
Marco Gazzola - Belgio, Bruxelles
Francisco Gomez Paz - Repubblica Dominicana, Santo Domingo

Marva Griffin - Sud Africa, Pretoria/Johannesburg/Cape Town
Giulio Iacchetti - Stati Uniti, San Francisco
Massimo Iosa Ghini - Emirati Arabi, Abu Dhabi/Dubai
Fulvio Irace - Sri Lanka, Colombo
Assia Karaguiozova - Bangladesh, Dhaka
Defne Koz / Marco Susani - Stati Uniti, Chicago
Francesca Lanzavecchia - Austria, Vienna
Claudio Larcher - Spagna, Andorra
Ferruccio Laviani - Francia, Marsiglia
Beatrice Leanza - India, Bangalore/Mumbai
Raffaella Mangiarotti - Bulgaria, Sofia
Flavio Manzoni - Malaysia, Kuala Lumpur
Andrea Maragno - Finlandia, Helsinki
Walter Mariotti - Repubblica Popolare Cinese, Hong Kong
Martinelli & Venezia - Slovacchia, Bratislava
Stefano Mirti - Etiopia, Addis Abeba
Luca Molinari - Giordania, Amman
Francesca Molteni - Spagna, Barcellona
Pasquale Natuzzi - Spagna, Madrid/Siviglia
Matteo Aldo Origoni - Colombia, Bogotà
Roberto Palomba - Stati Uniti, Los Angeles
Parasite 2.0 - Paraguay, Assunzione
Pier Paolo Peruccio - Marocco, Rabat
Fabrizio Pierandrei - Canada, Toronto
Paolo Pininfarina - Singapore, Singapore
Maria Porro - Corea del Sud, Seoul / India, New Delhi / Giappone, Osaka
Enrico Pupi Piagentini - Ecuador, Quito
Matteo Ragni - Svezia, Stoccolma
Sara Ricciardi - Brasile, Porto Alegre
Silvia Robertazzi - Lussemburgo, Lussemburgo
Italo Rota - Bahrein, Manama
Angela Rui - Repubblica Popolare Cinese, Chongqing
Federica Sala - Taiwan, Taipei
Elena Salmistraro - Croazia, Zagabria
Marco Sammicheli - Giappone, Tokyo
Paola Scala - Cipro, Nicosia
Francesco Scullica - Slovenia, Lubiana
Chiara Spangaro - Libia, Tripoli
Livia Tenuta - Polonia, Varsavia/Lodz/Cracovia
Emilia Terragni - Regno Unito, Londra
Alex Terzariol - Bosnia-Erzegovina, Sarajevo
Mario Trimarchi - Algeria/Constantine, Algeri
Matteo Vercelloni - Irlanda, Dublino
Francesco Zurlo - Kazakistan, Almaty

Italian Design Week

Le design week italiane rappresentano uno strumento di sostegno fondamentale per la promozione del design e insieme al contributo degli ambasciatori del design nel mondo, rafforzano la rassegna dell'Italian Design Day a livello nazionale e internazionale.
Italian design weeks are a key support tool for the promotion of design, and together with the contribution of design ambassadors around the world, they strengthen the Italian Design Day review nationally and internationally.

1. **Ancona Design Week**
2. **Cortina Design Week**
3. **Courmayer Design Week**
4. **Florence Design Week**
5. **Fucina Madre Matera**
6. **Genova Design Week**
7. **iDesign Palermo**
8. **Milano Design Week**
9. **Barocco e Neobarocco Design Festival**
10. **Udine Design Week/MuDeFri**
11. **Varese Design Week**
12. **Venice Design Week**
13. **Concept Design Festival**
14. **La Biennale dello Stretto**
15. **Materia Design Festival**
16. **SEED 2023. Design Actions for the future**
17. **PNDW - Pordenone Design Week**
18. **Kid Design Festival**
19. **Torino Graphic Days**
20. **The Venice Glass Week**
21. **EDIT - Napoli**

Ancona Marche Design Week

Ancona Marche Design Week è l'iniziativa che da dieci anni viene organizzata sul territorio marchigiano con la missione di diffondere il design territoriale attraverso le contaminazioni dei saperi e la cultura del progetto. Promuove il programma "Il Design Territoriale" come stimolo alla rinascita delle arti e delle culture tipiche e tradizionali attraverso l'applicazione delle tecniche e metodiche di ricerca creativa ed innovativa proprie del design e dell'ergonomia, collegate al genius loci.

Ancona Marche Design Week is the name of the event that has been organized in the Marche region for the last ten years with the objective of spreading territorial design through the popularising of knowledge and design culture. It promotes the "Territorial Design" program as a stimulus to the rebirth of typical and traditional arts and culture through the application of creative and innovative research techniques along with methods that are typical of design and ergonomics, and linked to the genius loci or spirit of a place.

Cortina Design Weekend

Un weekend per sapersi stupire: talk tematici, laboratori artigianali showroom di design ed arredamento, workshop dedicati e molte altre occasioni per incontrare e confrontarsi con alcuni tra i più grandi designer nazionali ed internazionali del mondo dell'architettura di montagna, dell'arte, del design per lo sport e... non solo.

A weekend in which to be amazed, offering theme-based talks, craft laboratories, design and furnishing showrooms, dedicated workshops and many other opportunities to meet and talk with some of the greatest national and international designers in the world of mountain architecture, art, design for sport and... that's not all.

https://www.
cortinadesignweekend.
cortinaforus.it/

Courmayeur Design Week-end

A Courmayeur, nella cornice della montagna innevata di febbraio, si svolge un intenso fine settimana in cui installazioni, mostre, incontri, progetti speciali e competizioni sportive si miscelano in un cocktail che coinvolge addetti al settore e turisti. Alla sua terza edizione, Courmayeur Design Week-end è ideato e organizzato dallo Studio Coronel in partnership con Courmayeur Mont Blanc e con il patrocinio di ADI - Associazione per il Disegno Industriale, Fondazione Altagamma e dell'Ordine degli Architetti PPC della Valle d'Aosta. Un appuntamento che pone al centro la relazione tra architetti, designer, aziende ed esperti in un originale percorso culturale.

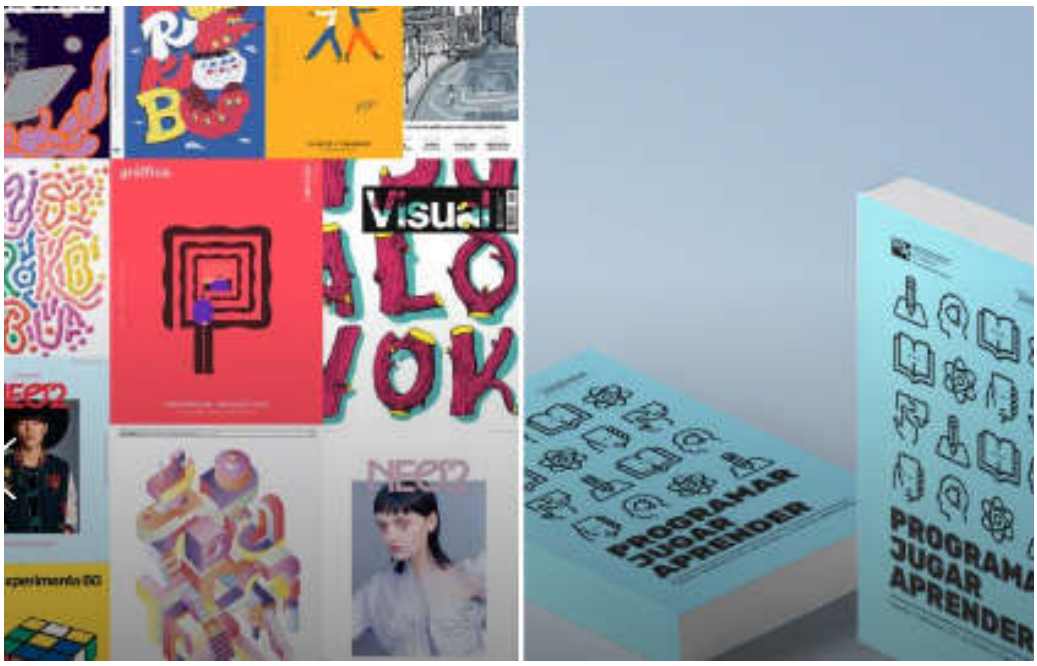
Against the backdrop of the snow-capped February mountains in Courmayeur, an intense weekend will take place in which installations, exhibitions, meetings, special projects and sporting competitions mix in a cocktail that involves both sector professionals and tourists alike. Now in its third edition, the Courmayeur Design Week-end has been conceived and organized by the Studio Coronel in partnership with Courmayeur Mont Blanc and with the support of ADI - Association for Industrial Design, the Altagamma Foundation and the Valle d'Aosta PPC Order of Architects. it is an appointment that focuses on the relationship between architects, designers, companies and experts in an original cultural journey.

https://www.designweek-end.it/

Florence Design Week

Florence Design Week è un progetto internazionale multidisciplinare e creativo, realizzato per creare interazione tra identità e valori di individui, aziende, culture. Alla quinta edizione, ospitata da quella che è considerata Italian Beauty Capital - Firenze svolge anche quest'anno la funzione spontanea di catalizzatore di energie creative nazionali ed internazionali espresse da professionisti, enti, e istituzioni che fanno del design e delle arti visive un modus vivendi, oltre che una professione. Design, artigianato, arte contemporanea, per il festival internazionale del Life Style, dove targetted-appointments, businees meetings e networking si uniscono alla convivialità e all'arte di vivere. Emozioni, ricerca, innovazione si sposano per una settimana con l'inestimabile patrimonio artistico fiorentino per un dialogo contemporaneo e fertilizzante dedicato alle nuove imprese e a i grandi marchi.

Florence Design Week is a multidisciplinary and creative international project, created to promote interaction between the identities and values of individuals, companies and cultures. Now in its fifth edition and hosted by what is considered the Italian Beauty Capital - Florence once again plays the spontaneous role of catalyst for national and international creative energies expressed by professionals, organizations and institutions that make design and the visual arts a modus vivendi as well as a profession. Design, craftsmanship and contemporary art are all present at the international Life Style festival, where targeted-appointments, business meetings and networking are combined with conviviality and the art of living well. Emotions, research and innovation are combined for a week with the priceless Florentine artistic heritage to provide a contemporary and stimulating dialogue dedicated to new businesses and big brands.



http://www.florencedesignweek.com/

Fucina Madre Matera

Fucina Madre è un progetto integrato di valorizzazione e promozione turistica dell'APT Basilicata che propone "il paesaggio" dell'artigianato e del design quale specifica destinazione turistico-culturale, un'offerta integrata rivolta ai principali target del turismo slow ed esperienziale, con percorsi di viaggio, eventi, laboratori, workshop, appuntamenti tematici, contenuti web e attività social dedicate.

Fucina Madre is an integrated project for the enhancement and promotion of tourism arranged by the APT Basilicata which proposes the "landscape" of craftsmanship and design as a specific tourist/cultural destination, a fully-integrated offer aimed at the principal targets of slow and experiential tourism, with travel itineraries, events, laboratories, workshops, thematic appointments, web content and dedicated social activities.

https://fucinamadre.basilicataturistica.it/

Genova Design Week

La manifestazione organizzata dal DiDe il Distretto del Design, giunta alla terza edizione integra quest'anno il design del settore nautico potendo presentare ai visitatori e al pubblico il total Design genovese, ligure e italiano. La settimana del design genovese, nata dall'idea di un gruppo ristretto di professionisti che lavorano e gravitano attorno a piazza dei Giustiniani, centro nevralgico e cuore pulsante del Distretto del Design Genova, si prefigge gli obiettivi di rigenerare una porzione di territorio e di ricercare, diffondere e valorizzare il design, facendone emergere il ruolo di catalizzatore di progetti di rigenerazione urbana ed espansione territoriale, mettendo insieme diverse realtà: creatività, cultura e industria.

Now in its third edition, this year the event organized by DiDe the Design District focuses on design in the nautical sector by presenting the complete range of Genoese, Ligurian and Italian design to visitors and the general public. The Genoese design week, emerging from the idea of a small group of professionals who work and gravitate around Piazza dei Giustiniani, the nerve centre and beating heart of the Genoa Design District, has the objectives of rejuvenating a part of the territory and of seeking out, popularising and promoting design, highlighting its role as a catalyst for projects aimed at urban regeneration and territorial expansion while bringing together the three different aspects of creativity, culture and industry.

GENOVA BE DESIGN WEEK 23

https://www.didegenova.it/

iDesign Palermo

La manifestazione I-Design nasce da un progetto di sviluppo culturale ed economico creato per la città di Palermo. I-Design mira alla valorizzazione del design industriale locale, inserito in un contesto nazionale ed estero, per la creazione di nuove occupazioni, formando soprattutto i giovani sulle modalità di fare impresa, aprendo alla riflessione sulla relazione tra situazione locale e globalizzazione.
Il progetto, in particolare, tende allo sviluppo di Palermo come città del know how, sfruttando l'elemento cultura, legato al design, come elemento attrattivo per la creazione di un immaginario collettivo, in un territorio che, in un'epoca di contrasti e disagi, deve cercare il cambiamento. I-design offre al contempo nuovi spunti creativi per essere sempre aggiornati sulle tendenze in atto in ogni settore del design (ceramica, vetro, fashion, arredamento, legno, oreficeria, interior design, architettura, riciclo ed eco sostenibilità). Il progetto mira all'incontro, al confronto, alla formazione, alla novità, non solo locale ma internazionale

The I-Design event came out of a cultural and economic development project created for the city of Palermo. I-Design aims at promoting local industrial design in a national and international context focused on the creation of new jobs, especially training young people on how to do business and opening up to reflection on the relationship between the local situation and globalisation. The project in particular focuses on the development of Palermo as a city of know-how, exploiting the cultural element linked to design as an attractive element for the creation of a collective imagery in an area which in a period of contrasts and hardships, must actively look for change. At the same time, I-design offers new creative ideas for staying up-to-date on current trends in every design sector (ceramics, glass, fashion, furniture, wood, jewellery, interior design, architecture, recycling and eco-sustainability). The project aims at meeting, comparing, training and news, not only locally but internationally.

http://www.idesignpalermo.com/

Milano Design Week

Milano Design Week ha reso Milano la world design capital per definizione, prima e unica città che nel corso degli anni è riuscita a creare una realtà consolidata rinnovandosi continuamente.
Una manifestazione in equilibrio tra la presenza della fiera e quella degli eventi diffusi sul territorio urbano, capaci di generare numeri straordinari che hanno reso questa kermesse un esempio da seguire replicato nel mondo e ripreso dalla città di Milano come format da applicare ad altri contesti, in diversi momenti dell'anno.

Milano Design Week has made Milan the world design capital by definition, and it is the first and only city in the world that over the years has managed to create a well-established reality by continuously renewing itself. The event is balanced between the presence of the Trade Show and secondary initiatives spread throughout the surrounding city, capable of generating extraordinary numbers that have made this occasion an example to follow, copied and imitated around the world and adopted by the city of Milan as a format to be applied to other contexts at different times of the year.

Barocco e Neobarocco Design Festival

Barocco e Neobarocco è il primo Design Festival che ha l'obiettivo di far dialogare cultura del progetto e cultura d'impresa, nel contesto delle scenografie barocche della Città di Ragusa, fulcro della rinascita settecentesca del Val di Noto. Il festival offre l'occasione di un confronto sulle espressioni del design "neobarocco", inteso come interpretazione contemporanea di quell'estetica barocca che ha segnato felicemente la storia del territorio ibleo e che è ancora una costante formale comune ad alcune tendenze culturali del nostro tempo.

Baroque and Neo-Baroque is the first Design Festival that aims to create a dialogue between design culture and business culture, in the context of the Baroque scenography of the city of Ragusa, the focal point of the eighteenth-century revival of the Val di Noto. The festival offers the opportunity to discuss the expressions of "neo-baroque" design, interpreted as a contemporary reading of that baroque aesthetic that has happily marked the history of the Ibleo area and which is still a formal constant common to certain cultural trends of our time.

Palazzo Cosentini, Giraffa Bianca

Udine Design Week/MuDeFri

Udine Design Week è ideata e prodotta dal Museo del Design del Friuli Venezia Giulia. Il MuDeFri è un museo virtuale nato nel 2016 dedicato alla ricerca e alla divulgazione delle storie eccellenti del FVG. Vive nella rete ma affonda radici nella realtà. Pensa globale, agisci locale: con questo criterio i professionisti e i volontari che partecipano all'associazione hanno dato avvio, nel 2017, a Udine Design Week. UDINE DESIGN WEEK coniuga design e territorio coinvolgendo soggetti pubblici e privati con un'iniziativa impegnata a dare visibilità ad attività intersettoriali che fanno del design il fattore centrale.

The Udine Design Week was conceived and produced by MuDeFri, the virtual Friuli Venezia Giulia Design Museum established in 2016 and dedicated to research and the popularisation of the excellence found in the FVG area. It lives on the net but is rooted in reality. Think global, act local was the mission statement for the professionals and volunteers who participate in the association that launched Udine Design Week in 2017. It combines design and territory by involving both public organisations and private individuals through an initiative committed to giving visibility to intersectoral activities that make design the central factor.

Varese Design Week

Varese Design Week è un appuntamento internazionale, che promuove design, cultura e territorio. L'organizzazione di VDW fa capo all'Associazione Wareseable e l'evento è ospitato una volta all'anno nella Città Giardino. Nel 2016 Varese Design Week inizia il suo percorso di valorizzazione del design e della cultura, che nella vision delle sue ideatrici è volto a stimolare l'interesse, non solo degli addetti ai lavori, ma di un pubblico più ampio, curioso e interessato al bello, alla ricerca del gusto e alla rivalutazione della città nei suoi luoghi più significativi. Protagonisti indiscussi dell'appuntamento varesino sono Designer e Aziende che hanno l'occasione di presentare le loro realizzazioni, in un'importante vetrina e nell'ambito di un circuito fortemente legato alla creatività, alla progettazione e alla messa in produzione dell'oggetto industriale.

Varese Design Week is an international event which promotes design, culture and the area. It is organized by the Wareseable Association and is hosted once a year in the Città Giardino or Garden City. In 2016 the Varese Design Week embarked on its course of promoting design and culture, which in the vision of its creators was aimed at stimulating the interest, not only of professionals, but of a wider public who were all curious and interested in beauty as well as being in search of taste and the reassessment of the city in its most significant places. The undisputed stars of the Varese event are Designers and Companies who have the opportunity to present their creations in an important showcase and in the context of a circuit strongly linked to creativity, design and the production of industrial objects.

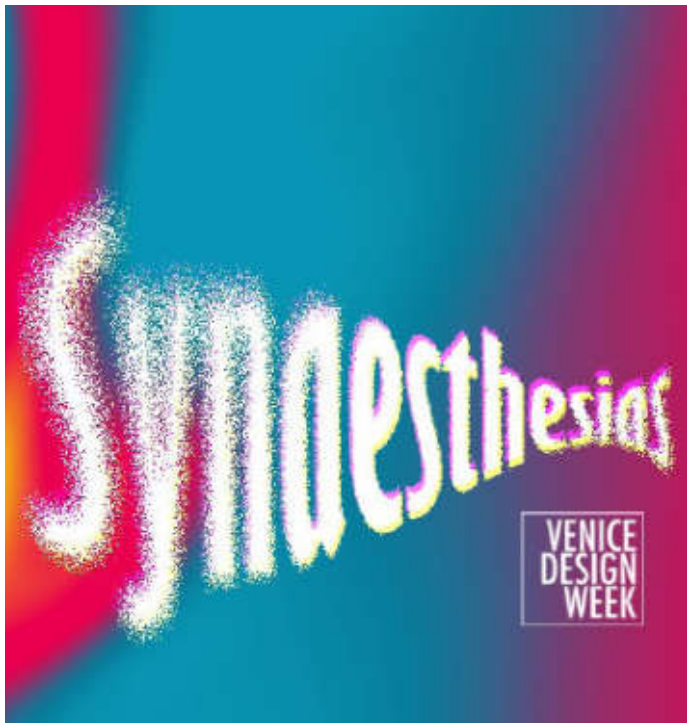
VARESE DESIGN WEEK

https://www.varesedesignweek-va.it/

Venice Design Week

Venice Design Week è nata nel 2010 e tutti gli anni porta a Venezia la creatività di tutto il mondo. Il salotto del Design si svolge nel mese di ottobre e attira in città numerosi interessati. Nell'ottobre del 2019 sono arrivati a Venezia oltre un milione di turisti. Partecipano agli eventi di Venice Design Week appassionati, amanti del bel vivere, che hanno l'occasione di vivere la città sotto la lente del design. Ogni anno organizziamo mostre eventi incontri in cui il pubblico può approfondire con i protagonisti le proprie curiosità. I percorsi all'interno della città ci portano dal futuribile alla ricerca dell'artigiano che ci trasmette la sua passione con il suo lavoro. Ha realizzato una mappa del design che permette ai "Design addicted" di conoscere design, artigianato durante tutti i 365 giorni dell'anno.

Venice Design Week started in 2010 and every year it brings creativity to Venice from all over the world. The Design Lounge takes place in the month of October and attracts numerous interested visitors to the city. In October 2019, over a million tourists arrived in Venice, including enthusiasts and lovers of the good life who have the opportunity to enjoy the city from a design point of view and participate in the Venice Design Week events. Every year we organize exhibitions, events and meetings where the public can explore a range of curiosities together with their creators. The itineraries within the city take us from the future to the quest for those craftsmen who transmit their passion to us through their work. They have created a design map which allows "Design addicts" to learn about design and craftsmanship every day of the year.



https://www.venicedesignweek.com/

Concept Design Week

Un evento culturale, espositivo, di ricerca, promosso e organizzato dalla Società Scientifica RiAgita. All'evento collaborano enti, istituzioni, aziende di settore, insieme per promuovere le arti contemporanee, design, architettura, grafica, illustrazione e fotografia. Filo conduttore dell'evento è l'ecologia, o meglio una filosofia di vita che sposa l'ecologia senza rinunciare alla bellezza. I curatori del Festival, gli architetti Rosanna Algieri, Domenico De Rito e G. Pino Scaglione (docente dell'Università di Trento), hanno progettato una rassegna con attività che coinvolgono la città di Cosenza e realtà limitrofe e di altre regioni del Sud. Concept Design Festival fa capo alla realizzazione del progetto mee.D Academy, mediterranean ethical ecological Design Academy. Una Scuola di Ecological Design, che promuove una nuova prospettiva di formazione e un circuito di eventi, a cura di RiAgita, Società Scientifica per la cultura del progetto.

A cultural, display and research event promoted and organized by the RiAgita Scientific Society. Organisations, institutions and sector companies all come together at the event to promote contemporary arts, design, architecture, graphics, illustration and photography.
The leitmotif of the event is ecology, or rather a philosophy of life that embraces ecology without sacrificing beauty. The curators of the Festival, the architects Rosanna Algieri, Domenico De Rito and G. Pino Scaglione (professor at the University of Trento), have designed an event with activities involving the city of Cosenza, neighbouring cities and other southern regions. The Concept Design Festival is responsible for the creation of the mee.D Academy project, the name for the mediterranean ethical ecological Design Academy. It is an Ecological Design School which promotes a new approach to training and a circuit of events organized by RiAgita,

La Biennale dello Stretto

La Prima Mostra internazionale di Arte, Architettura, Paesaggio, Scrittura, Video, Fotografia dello Stretto di Messina, è un progetto che si esprime nelle diverse discipline. La Biennale dello Stretto è la prosecuzione di un progetto di ricerca, denominato Mediterranei Invisibili, ideato e sviluppato nel 2017 da Alfonso Femia, attraverso la piattaforma culturale 500×100 sb, finalizzato a cogliere le reali potenzialità di rilancio del Mediterraneo europeo, africano e medio-orientale, mappando i riferimenti essenziali quali infrastrutture, paesaggio, ambiente urbanizzato, cultura, storia.

The Straits of Messina First International Exhibition of Art, Architecture, Landscape, Writing, Video and Photography is a project presented through a range of different disciplines. The Straits Biennial is the continuation of a research project entitled Mediterranei Invisibili (Invisible Mediterraneans), conceived and developed in 2017 by Alfonso Femia, through the 500×100 sb cultural platform and aimed at grasping the real potential for relaunching the European, African and Middle-Eastern Mediterranean, mapping essential references such as infrastructure, landscapes, urbanized environments, culture and history.

Materia Design Festival

MATERIA è il Festival dedicato alla promozione della cultura del design in Calabria e nel Mediterraneo.
Si terranno Esposizioni, Aperi-Talk, Workshop e Installazioni interattive con protagonisti del design internazionale come Sara Ricciardi, Valentina Fontana Castiglioni e Astrid Luglio. Inoltre saranno presenti gli artisti apprezzati a livello nazionale Luca Viapiana, Stefano Morelli, Daniele Rizzuti e gli Zeroottouno. Verrà coinvolto il centro storico con eventi itineranti che interesseranno, oltre il complesso del San Giovanni, prestigiose location quali l'Ex Stac e tutto il corso principale del capoluogo della Regione Calabria, disegnando un chilometro del Design fatto di happening artistici e incontri culturali.

MATERIA is the Festival dedicated to the promotion of design culture in Calabria and the Mediterranean. Exhibitions, Aperi-Talks, Workshops and interactive installations will be held with big names in international design such as Sara Ricciardi, Valentina Fontana Castiglioni and Astrid Luglio. Nationally appreciated artists such as Luca Viapiana, Stefano Morelli, Daniele Rizzuti and Zeroottouno will also be present. The historic centre will be the site for itinerant events that in addition to the San Giovanni complex, will Involve prestigious locations such as the Ex Stac and the entire main street of the Calabrese regional capital, creating a kilometre of Design made up of artistic happenings and cultural meetings.

https://www.materiafestival.com/

SEED 2023.
Design Actions for the future

«Seed» come seme, ponte tra passato e futuro: patrimonio genetico, ma anche sguardo verso un futuro che vedrà tutti responsabili. Questo è il concetto ispiratore di SEED 2023 – Design Actions for the future, he avrà luogo tra Perugia e Assisi. Un percorso, definito come un programma culturale collaborativo e permanente, una manifestazione aperta, diffusa nel tempo e nello spazio, capace di unire luoghi e persone attorno a un comune sentire. E l'Umbria è la regione ideale per condensare e far germogliare semi di pensiero raccolti nelle diverse parti del mondo, per ritrovarsi periodicamente e tradurre buone idee in azioni e soluzioni concrete

"Seed" as a seed and also a bridge between the past and the future: genetic heritage, but also a look towards a future in which everyone will take responsibility. This is the inspiring concept behind SEED 2023 – Design Actions for the future, which will take place between Perugia and Assisi. It will be a journey defined as a collaborative and permanent cultural programme, an open event and spread over time and space, capable of uniting places and people around a common feeling. As such Umbria is the ideal region for concentrating and germinating seeds of thought from different parts of the world, and then meeting periodically and translating good ideas into solid actions and solutions

PDW Pordenone Design Week

Un percorso che si snoda in diversi modi, dai workshop dove gli studenti di disegno industriale lavorano per fornire nuovi concept alle aziende locali, passando per i convegni tematici con i massimi esponenti del settore e le Lezioni in vetrina giunte alla IV edizione, una ricetta che attraverso i negozi del centro storico porta il design ai cittadini.
La Pordenone Design Week nasce nel 2011-12 con lo scopo principale di dar vita ad una grande esperienza collaborativa facendo dialogare in un momento di grande criticità e radicale cambiamento, la scuola e l'azienda, dunque il sistema formativo con il sistema produttivo.

An itinerary that unfolds in different ways, from the workshops where industrial design students work to provide new concepts for local companies, passing through theme-based conferences with the top names in the sector, to Lezioni in vetrina, now in its fourth edition and a format that brings design to residents and visitors via the shops in the historic centre.
Pordenone Design Week started in 2011-12 with the main purpose of giving life to a large-scale collaborative experience by making schools and businesses, or in other words the training system and the production system interact during a highly critical moment of radical change.

https://www.pordenonedesignweek.it/

KID
Design Week

Il festival è dedicato alla progettazione dei bambini e per i bambini mette al centro la crescita, ovvero il percorso che il bambino realizza fino a diventare adulto e il percorso che l'adulto realizza fino a rincontrare dentro di sé il punto di vista del bambino. Kid Design Week – il segno grafico infantile e il concetto di libertà. Nei luoghi del Caos e della Bct Terni dal 3 al 9 ottobre. Il festival è la città: i bambini con la loro voglia di scoprire cose nuove, gli adulti con la loro voglia di fare esperienze fuori dall'ordinario.

The festival is dedicated to designing for children and as such it puts growth at the centre, i.e. the path that a child takes up to becoming an adult and then the path that adults take up to the point of meeting the child's point of view within themselves. Kid Design Week – the childish graphic sign and the concept of freedom takes place in the places belonging to Chaos and Bct Terni from the 3rd to the 9th of October. The festival is the city: children with their desire to discover new things, adults with their desire to have extraordinary experiences.

https://www.kidesignfestival.it/

Graphic Days®

Graphic Days® è un festival internazionale di divulgazione annuale e un osservatorio sul visual e social design grazie alla collaborazione con una rete di attori internazionali e locali. Graphic Days® è uno spazio di disseminazione culturale attraverso la curatela e la promozione di progetti, mostre e residenze artistiche. Graphic Days® è un design lab, laboratorio di progettazione che attraverso il social design sviluppa azioni sul territorio con ricadute sociali (dalla rigenerazione urbana a iniziative di cittadinanza attiva). È un progetto di Print Club Torino, il primo laboratorio di stampa e sperimentazione grafica italiano situato a Torino, fondato nel 2015, un centro culturale dinamico e multiprogetto che unisce social innovation design e cultura visiva. Dal 2020 Torino Graphic Days è diventato Graphic Days®.

Graphic Days® is an annual international popularisation festival and an observatory looking at visual and social design thanks to the partnership with a network of local and international personalities. Graphic Days® is a space for spreading cultural information through the preparation and promotion of projects, exhibitions and artistic residencies. Graphic Days® is a design lab that develops activities throughout the area with social repercussions through social design (from urban regeneration to active initiatives by residents). It is a project created by Print Club Torino, the first Italian printing and graphic experimentation workshop located in Turin, founded in 2015 and a dynamic and multi-project cultural centre that combines design for social innovation and visual culture. Since 2020, Torino Graphic Days has become Graphic Days®.

https://www.graphicdays.it/

The Venice Glass Week

The Venice Glass Week è il festival internazionale, nato nel 2017, che la città di Venezia dedica all'arte vetraria, attività artistica ed economica per la quale la città lagunare è conosciuta in tutto il mondo da oltre 1.000 anni. festival, promosso dal Comune di Venezia , è organizzato da Fondazione Musei Civici di Venezia , LE STANZE DEL VETRO – Fondazione Giorgio Cini , Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti e Consorzio Promovetro Murano .

The Venice Glass Week is the international festival established in 2017 that the city of Venice dedicates to the art of glass, an artistic and economic activity for which the lagoon city has been known throughout the world for over 1,000 years. The festival, promoted by the Municipality of Venice, is organized by the Fondazione Musei Civici di Venezia, LE STANZE DEL VETRO – Giorgio Cini Foundation, the Veneto Institute of Sciences, Letters and Arts and the Promovetro Murano Consortium.

theVenice GlassWeek

https://theveniceglassweek.com/en/

EDIT - Napoli

EDIT Napoli è una fiera di design innovativa creata per sostenere, promuovere e celebrare una nuova generazione di designer. Si concentra sull'ascesa del designer-maker che è all'avanguardia di un movimento che sta sfidando la catena tradizionale di produzione e distribuzione. EDIT Napoli seleziona un gruppo specifico di produttori internazionali indipendenti, artigiani e produttori illuminati, che stanno emergendo come forza autonoma nel design contemporaneo.

EDIT Napoli is an innovative design fair created to support, promote and celebrate a new generation of designers. It focuses on the rise of the designer-maker who is at the forefront of a movement that is challenging the traditional chain of production and distribution. EDIT Napoli selects a specific group of international, independent producers, craftsmen and enlightened manufacturers, emerging as an autonomous force in contemporary design

https://editnapoli.com/

L'Italian Design Day 2024 è promosso e organizzato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e dal Ministero della cultura, grazie anche al contributo della Direzione Generale Creatività Contemporanea.

The 2024 Italian Design Day is promoted and organized by the Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation and the Ministry of culture, also with the contribution of the Directorate-General for Contemporary Creativity of the Ministry of culture.

© 2024 ADIper S.r.l.
Tutti i diritti riservati
all rights reserved

ADIper S.r.l.
editore/publisher
via Bramante, 29, 20154
Milano, Italia
T +39 02 36693790
info@adi-design.org
www.adi-design.org

Printed in Italy
ERREDI Grafiche Editoriali
Genova, Italia

Senza regolare autorizzazione è vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la fotocopia.
Reproduction, even partial, by any means, including photocopy, is prohibited without prior official authorization.

ADI è a disposizione degli aventi diritto sul materiale iconografico con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti.
ADI may be contacted by those having ownership of any iconographic material with whom it has not been possible to communicate, as well as for the rectification of any omissions or inaccuracies in the citation of sources.